



PORTE APERTE FESTIVAL

percorsi artistici e linguaggi
espressivi in una città accogliente

CREMONA

8 9 10 11 GIUGNO 2023



dis-armonie

PROGRAMMA
COMPLETO

Associazione Culturale Porte Aperte Festival
Comune di Cremona
Centro Fumetto Andrea Pazienza



Eccoci giunti all'8ª edizione di un festival che proviamo ogni anno a fare più grande, bello e partecipato. "Come un ragazzo l'aquilone", inseguiamo il sogno di animare questa città, tessendo nel contempo relazioni, abbattendo muri, spezzando catene, facendo crescere nuove coscienze e seminando civiltà, accoglienza, inclusione, rispetto, curiosità. Aprendo porte. Proviamo a farlo portando testimoni in carne e ossa, ascoltando le loro storie, i loro racconti, che aiutano a crescere a qualsiasi età, a leggere il mondo che ci circonda, a comprenderne meglio i segreti e a essere uomini e donne più liberi, perché maggiormente consapevoli. Lo facciamo grazie a chi da anni ci sostiene e rende possibile questa magia: il nostro esercito pacifico di volontari e volontarie, gli sponsor economici e tecnici, il Centro Fumetto Andrea Pazienza e soprattutto il Comune di Cremona, che in questo festival ha creduto e investito fin dal 2016. A tutti loro va la nostra più profonda gratitudine. Ma a noi piacciono gli sguardi obliqui, le storture, le irregolarità, i contrasti e le asimmetrie. Ed ecco che la parola chiave che quest'anno accompagnerà questi quattro giorni ricchi di incontri è proprio *dis-armonie*. Come nella musica le dissonanze non sono sempre stonature, ma possono viceversa costituire elementi di particolare originalità e arricchimento del brano, così anche nella vita e nell'essere umano la bellezza non deve essere necessariamente ricercata nella regolarità e nell'ordine costituito. Il PAF cercherà dunque in questa edizione di evidenziare la bellezza e il suo potere rivoluzionario anche laddove si è meno abituati a notarla: nelle discordanze, nelle differenze, negli scompensi e nelle *dis-armonie* di cui ciascuno di noi è portatore sano, trasformandoci in splendide e fragili unicità. Accanto a questo filo rosso principale, non mancherà un segmento dedicato ai temi della legalità e – in una città che avrebbe bisogno di gesti coraggiosi su questo versante – alcuni appuntamenti sui temi ambientali, avendo tutti negli occhi la più recente testimonianza di come i cambiamenti climatici e la testarda propensione dell'uomo a maltrattare il territorio costituiscano il peggiore dei mali contemporanei. Il colore verde scelto quest'anno ci riporta a questa simbolica attenzione. Avremo come sempre anche incontri sull'attualità, con argomenti legati all'economia, alla scienza, alla condizione del popolo iraniano e alla vita delle api. Un'edizione in cui Cremona sarà particolarmente protagonista, con la presenza di molti autori, musicisti emergenti e fumettisti locali. Ampliamo l'offerta a 4 giornate e dedichiamo il giovedì pomeriggio a *Le stanze della traduzione*, un piccolo ma prezioso festival nel festival, dedicato allo straordinario lavoro compiuto da chi, fungendo da mediatore culturale, ci consente di apprezzare opere scritte in lingue diverse dalla nostra. Insomma, ci attende un altro fiume di opportunità per incontrare, conoscere, crescere e dissetarsi alla fonte della conoscenza e della cultura, imparando ad amare l'unicità di ciascuno e le *dis-armonie* che ci circondano.

Buon PAF a tutte e tutti.
I Curatori del Porte Aperte Festival

*"Io non amo la gente perfetta,
quelli che non sono mai caduti o che non hanno mai inciampato.
A loro non si è svelata la bellezza della vita."*

(Boris Pasternak)

dis-armonie

Siamo giunti all'ottava edizione del Porte Aperte Festival. Un appuntamento che, dal 2016, caratterizza in maniera fondamentale la proposta culturale della città di Cremona. Ormai non più "solo" un evento culturale, ma un vero e proprio momento di crescita della nostra città, che permette di affrontare con grande competenza tematiche di strettissima attualità che devono interrogare tutti noi. In un mondo all'apparenza sempre più dis-armonico, provare a riannodare i fili di una comunità risulta un vero e proprio atto culturale, di estrema rilevanza non solo sociale, ma anche politica. La cultura deve essere chiamata a questo compito, esercitando una responsabilità sempre più alta, specie in questo nostro tempo. Una cultura libera, scevra da ogni forma di controllo o, peggio, di influenza. È questo il senso del Porte Aperte Festival e in particolare di questa edizione, che, come sempre, spazia attraverso i tre linguaggi della scrittura, della musica e del fumetto. Un festival che prova a ricomporre le comunità, senza però nascondere le contraddizioni della nostra società e, anzi, cercando di metterle in evidenza nel tentativo di superarle. Un festival, quindi, che si cimenta nell'offrire risposte, ma soprattutto ci incalza con nuove domande, a cui siamo tutti chiamati a fornire risposte, e a farlo insieme.

Luca Burgazzi
Assessore alla Cultura
del Comune di Cremona



Foto: Gloria Perdomini

GIOVEDÌ **30 MARZO** Circolo Arcipelago
ore 18:30

VALERIO NICOLOSI
IL GIOCO SPORCO

conducono **Sofia Malaggi** e **Marco Turati**
In collaborazione con Circolo Arcipelago

GIOVEDÌ **20 APRILE** Antica Osteria del Fico
ore 21:15

ANNARITA BRIGANTI
GAE AULENTI
conduce **Marco Turati**

VENERDÌ **5 MAGGIO** Cinema Filo
ore 21:00

GIUSEPPE BATTISTON
IO VIVO ALTROVE
Presentazione del film e intervista
conduce **Matteo Q Codella**

SABATO **27 MAGGIO** Cortile del Museo Archeologico
ore 18:00

PAOLO GIORDANO
TASMANIA
conduce **Alice Pisu**

LUNEDÌ **29 MAGGIO** Antica Osteria del Fico
ore 21:15

GIOVANNI BATTISTA MAGNOLI BOCCHI
IL MITO DEL PROGRESSO
conducono **Anna Lazzarini** e **Luca Burgazzi**

MERCOLEDÌ **7 GIUGNO** Centro Fumetto Andrea Pazienza
ore 18:00

LA MACCHINA ZERO
Inaugurazione della mostra e presentazione del libro
con gli autori **Ciaj Rocchi** e **Matteo Demonte**
In collaborazione con I.I.S. "Janello Torriani" Cremona

ore 19:00

DIS-ARMONIE

Inaugurazione delle mostre fotografiche in città
con il direttore artistico del FFE Lodi **Alberto Prina**
In collaborazione con Festival della Fotografia Etica di Lodi

Giovedì 8 GIUGNO 2023

01 Cortile di Palazzo Guazzoni Zaccaria
ALTER. LE STANZE DELLA TRADUZIONE

15:00 - 16:00

WTF?! Lingua gergale e impropri.

*Come si rende il linguaggio immediato e vivo,
spesso ricco di espressioni colorite e anche volgari, dei fumetti?*

ANDREA TOSCANI dialoga con **Francesca Bianchi**

02 16:00 - 17:00

Di chi è questa voce?

Quando il traduttore è anche uno scrittore, il gioco si complica (per fortuna)

TOMMASO PINCIO dialoga con **Franca Cavagnoli**

03 17:00 - 18:00

Ἀνδρά μοι ἔννεπε, Μοῦσα, Τροίαιε qui primus ab oris

O del perché sia sempre indispensabile tradurre i classici latini e greci

MAURIZIO BETTINI e **ALESSIO TORINO** dialogano con **Clelia Bettini**

04 18:00 - 19:00

Per quante volte ancora?

La traduzione dei classici moderni e contemporanei e la sfida del tempo:

Francis Scott Fitzgerald e Victor Hugo

FRANCA CAVAGNOLI e **DONATA FEROLDI**

dialogano con **Elena Cappellini**

05 19:00 - 20:00

La profezia Un audio-spettacolo di **VIOLA BARBARA**,

con **LARA GALLO**, **FRANCESCA BIANCHI** e **CLELIA BETTINI**

READING LETTERARIO

Uno sguardo distopico sull'universo interiore di chi traduce e sul suo "compito": una Traduttrice, un Libro, un gioco di scatole cinesi e i pericoli di un'educata omologazione



Foto: Gloria Perdomini

06

Porta Mosa

21:00 – 22:00

Incontro con

MASSIMO POLIDORO

conduce: *Cristina Bertonazzi*

“La scienza dell'incredibile” (Ed. Feltrinelli Urra)

Dove nascono e come si diffondono le credenze? Che cosa ci porta a sostenere le idee più insolite o totalmente assurde, a scambiare per prove inossidabili semplici suggestioni, illusioni o, al massimo, ideologie e atti di fede? Perché finiamo per contraddire anche l'evidenza dei fatti? E chi coltiva le convinzioni più estreme è solo un pazzo o piuttosto una vittima della manipolazione dei social? In realtà, la tecnologia si limita ad amplificare ciò che da sempre è radicato negli esseri umani: il bisogno di dare un senso a ciò che ci circonda.



Foto: Roberta Baria

07

Porta Mosa

Presentazione dei cortometraggi premiati al D.E. S.I.C.A. 18

In collaborazione con l'Associazione Cremonapalazzo

08

Porta Mosa

22:15 – 22:45

Concerto di apertura con

GIULIA DAGANI GIULIETTE

Giulia Dagani Giuliette torna a presentare la sua musica nella sua città. Un live fatto di ricerca e nuove melodie.



Foto: Sarah Pendolino

09

Porta Mosa

23:00 – 0:30

COLOMBRE

in concerto

“Realismo Magico In Tour 2023”

Colombre torna con un live dedicato alla presentazione del suo ultimo disco, *Realismo Magico In Adriatico*, impreziosito dalle collaborazioni con Maria Antonietta e Franco126. In bilico tra realtà e immaginazione, tra la vita e il sogno, il cantautore di Senigallia ci porta a immergerci a fondo nei pensieri e nelle emozioni, traducendoli in canzoni all'apparenza semplici e immediate, ma capaci di nascondere un mondo sommerso ricco di sfumature da scoprire. Un sound etereo e immediato, che cela una grande attenzione a ogni dettaglio testuale e sonoro, e quell'amore per i giochi e le sperimentazioni sonore che rendono da sempre Giovanni Imparato immediatamente riconoscibile e identitario.



Venerdì 9 GIUGNO 2023

10

Giardino dei Profumi

Centro Fumetto Andrea Pazienza

9:45 – 11:00

Edizione speciale delle Happy News, rassegna stampa di buone notizie

Interviene **EMANUELE GALESI**,

autore del libro **“Sei tu il figlio”** (Piemme Editore)

a cura di **Area riabilitativa di salute mentale**

e ufficio Comunicazione e relazioni esterne ASST di Cremona



11

Cortile del Museo Civico

10:00 – 11:00

MARGHERITA ALLEGRI, MARTA BANDIRINI e SARA DEL DOT

“Gabbie alimentari e La bolla blu: due inchieste a fumetti da La Revue Dessinée Italia” (Ed. LRDI)

conduce: **Elisa Mereu**

La Revue Dessinée Italia è un progetto editoriale ispirato alla rivista francese *La Revue Dessinée*, di cui mantiene il formato, lo spirito e gli obiettivi. Esce ogni tre mesi, è composta di circa 230 pagine tutte a colori di inchieste, reportage e rubriche interamente a fumetti. Le storie vengono scritte da giornalisti e sceneggiati in collaborazione con le fumettiste e i fumettisti. I binomi vengono selezionati dalla redazione che assiste poi a tutta la lavorazione, dal pitch all'editing e al fact-checking. Gli argomenti trattati in questo incontro riguardano gli eccessi registrati nello sfruttamento degli animali negli allevamenti intensivi e la vita dei ragazzi con disturbo dello spettro autistico e dei loro cari.



12

Cortile del Museo Civico

11:00 – 12:00

TOMMASO PINCIO

“Diario di un'estate marziana” (Giulio Perrone Editore)

conduce: **Clelia Bettini**

A Roma, città metafisica in cui è impossibile spostarsi da un punto all'altro senza intoppi, il camminatore è un sovversivo. Tommaso Pincio passeggia per Roma come passeggiasse nel Novecento, il secolo che sta sempre finendo. Solo in una città che si deteriora così pigramente è possibile imbattersi nel passato, vero e sognato. Tommaso Pincio posa uno sguardo sulla polvere delle cose: dei premi letterari, del cinema, della cultura ufficiale. *Diario di un'estate marziana* è il racconto di uno scrittore che a Roma ha vissuto abbastanza da non riconoscerla più, il resoconto di una passeggiata nel tempo.



13

Cortile del Museo Civico

12:00 – 13:00

ALESSIO TORINO

“Cuori in piena” (Arnoldo Mondadori Editore)

conduce: **Andrea Cisi**

Anni Ottanta. La limpida pozza del Burano, le Caldare in cui tuffarsi, intorno a questo ruota l'estate degli adolescenti di Pieve Lanterna, piccolo borgo marchigiano da cui viene la famiglia paterna di Corsi, il protagonista. Ci sono veleni che tornano a galla, attriti, umiliazioni che dai padri passano ai figli e intossicano le relazioni. Intanto però l'estate continua, con un occhio alle ragazze, come Federica e Céline, nipoti di minatori in Belgio, tornate in visita ai parenti. Tutta Pieve Lanterna sembra sospesa di fronte all'imminenza di una nuova tragedia. È così che si diventa grandi? Alessio Torino attinge al patrimonio della sua “terra estrema” per portare avanti con sempre più convinzione le storie che si annodano intorno alle ferite non chiuse.



Foto: Claudio Sforza

14 **Cortile di Palazzo Guazzoni Zaccaria**
13:15 – 14:45
SERENA GRANDI e CARLOALBERTO BIAZZI
“L'uomo venuto dal Po” (Giraldi Editore)
conduce: **Giovanni Bodini**

1944. Durante il bombardamento dello scalo di Lambrate, Sergio perde Clelia, l'amore della sua vita. Questo terribile avvenimento fa crescere in lui un desiderio di vendetta incontrollabile e la decisione di entrare a far parte della Resistenza tornando a Cremona, sua città natale. Cremona, con la sua nebbia, i suoi segreti nascosti, il Po, un fiume che Sergio ha imparato ad ascoltare e che gli sussurrerà verità sconvolgenti riguardanti il suo vecchio collegio, il suo passato e una serie di misteri.



15 **Set musicale con EVA MOON**
La giovane artista pop-urban cremonese in versione semiacustica
A margine degli appuntamenti, nel chiostro, sarà possibile degustare cibi e bevande in collaborazione con NONNA DORA - Cremona, via Palestro, 13



16 **Cortile di Palazzo Guazzoni Zaccaria**
15:00 – 16:00
MAURO PESCIO
“Io ero il milanese” (Arnoldo Mondadori Editore)
conduce: **Michele Lanzi**
nell'ambito del progetto “Educazione alla legalità”

Lorenzo S. ha solo dieci giorni quando per la prima volta entra in carcere e solo dodici anni quando compie il primo furto, quattordici quando mette insieme una «batteria» per commettere una rapina e neppure quindici quando viene arrestato e condannato. Nella violenza del carcere minorile, tra regolamenti di conti e soprusi, si rafforza la convinzione che solo questo vuole fare nella vita: il rapinatore. In questo libro, perciò, è raccontata «la vita di un uomo che ha fatto tante scelte sbagliate», un uomo che ha toccato il fondo, ma che, grazie al confronto con gli altri, è riuscito a rinascere. Dopo il successo dell'omonimo podcast, Mauro Pescio racconta in un libro la vita dell'ex rapinatore detto “il milanese”.



17 **Cortile di Palazzo Guazzoni Zaccaria**
16:00 – 17:00
ANTONELLA LATTANZI
“Cose che non si raccontano” (Giulio Einaudi Editore)
conduce: **Mario Feraboli**

Non è mai il momento giusto per fare un figlio. Antonella vuole diventare una scrittrice: la sua è un'ambizione assoluta, senza scampo. Per questo a vent'anni, per due volte, interrompe volontariamente la gravidanza. Quando anni dopo si sente invece pronta, con un compagno a fianco, è il suo fisico a non esserlo. E così inizia l'iter brutale dell'ostinazione, dell'ossessione, della medicalizzazione. Antonella Lattanzi descrive la forza inesorabile di un desiderio che non si ferma davanti a niente, ma anche i sensi di colpa, il rapporto di coppia sempre sul punto di andare in frantumi, la rabbia ferocissima verso il mondo. Una storia eccezionale e cruda, un romanzo che riesce a parlare di tutte le donne che in un punto diverso della loro vita si sono chieste: desidero un figlio? qual è il momento giusto? dovrò rinunciare a me stessa, alle mie ambizioni?



Foto: Cristiano Gerbano

18 **Cortile di Palazzo Guazzoni Zaccaria**
17:00 – 18:00
MATTEO B. BIANCHI
“La vita di chi resta” (Arnoldo Mondadori Editore)
conduce: **Sara Mariani**

“Quando torni io non ci sarò già più”. Sono le ultime parole di S. a Matteo, pronunciate al telefono in un giorno d'autunno del 1998. Sembra una comunicazione di servizio, invece è un addio. S. sta finendo di portare via le sue cose dall'appartamento di Matteo dopo la fine della loro storia d'amore. Quel giorno Matteo torna a casa, la casa in cui hanno vissuto insieme per sette anni, e scopre che S. si è tolto la vita. Mentre chiama inutilmente aiuto, capisce che sta vivendo gli istanti più dolorosi della sua intera esistenza. Ciò che Matteo consegna nelle mani di chi legge è un dono di straordinaria gravità. Eppure, ognuna di queste pagine contiene un germe di futuro, la testimonianza di come, persino nelle pieghe di un dolore indicibile, la scrittura possa ancora salvare.



19 **Cortile Federico II**
18:00 – 19:00
HILDEGARD E. KELLER
“Quel che sembriamo” (Ugo Guanda Editore)
conduce: **Anna Lazzarini**
Interviene la traduttrice **Silvia Albesano**

Nell'estate del 1975 Hannah Arendt vola per un'ultima volta da New York alla Svizzera. Lì, in un appartato villaggio ticinese, intende trascorrere le vacanze e lavorare un po' al suo ultimo libro. I lettori accompagnano la protagonista nella sua ultima estate e in un viaggio lungo quanto una vita intera, che inizia a New York nel 1941. Strada facendo, imparano a conoscerla sotto una luce diversa, molto affascinante: come amante, moglie e casalinga, come poetessa e narratrice di fiabe, come docente universitaria e come giornalista al processo contro Adolf Eichmann, a Gerusalemme.



20 **Cortile Federico II**
19:00 – 20:00
CARLO COTTARELLI
“Chimere” (Giangiacomo Feltrinelli Editore)
conduce: **Paolo Gualandris**

Sette grandi sogni. E altrettanti fallimenti. Idee visionarie che avevano lo scopo di migliorare il mondo, ma si sono dimostrate chimere. Che cosa è andato storto? Dopo il successo di *All'Inferno e ritorno*, Carlo Cottarelli spiega quali sono le potenti forze economiche che governano la nostra vita di tutti i giorni. Dobbiamo conoscerle, se vogliamo governarle. Carlo Cottarelli le racconta in questo libro, spiegando al grande pubblico qual è la consistenza dei sette sogni e qual è la posta in gioco del loro successo o fallimento. Sono questioni che riguardano noi e le generazioni future, perché dovremo affrontare il problema di una crescita compatibile con i vincoli ambientali, la necessità della stabilità monetaria, le conseguenze di un'eventuale delocalizzazione.



Foto: Eugenio Salazar



Foto: Gloria Perdomini

21 *Porta Mosa*
21:00 – 22:00
Concerto di apertura
ANDREA POGGIO

Raffinato cantautore che spazia in generi diversi con grande ecletticità, Andrea ci offre il suo nuovo live in cui come un sarto cuce e colora, creando scenari e metafore sempre nuove e sempre sorprendenti. Compone e scompone brani apparentemente diversi – che spaziano dall'elettronica al jazz, passando per la tradizione cantautorale italiana – perfettamente amalgamati tra loro e supportati da testi evocativi e atmosfere sognanti.



22 *Porta Mosa*
Presentazione dei cortometraggi premiati al D.E. S.I.C.A. 18
In collaborazione con l'Associazione Cremonapalazzo

23 *Porta Mosa*
22:15 – 22:45
Concerto di apertura
ARIABUENA

Per la prima volta sul palco del PAF, il duo musicale cremonese ci propone un set dal vivo, in cui fonde cantautorato italiano e ritmiche sudamericane, grazie a strumenti in legno – chitarra acustica e djembè – che insieme creano atmosfere magiche e leggere, sorrette da testi ricchi di pennellate, immagini e metafore, trasportando l'ascoltatore in un mondo ogni volta nuovo e diverso.



24 *Porta Mosa*
23:00 – 0:30
LAILA AL HABASH
in concerto

Classe 1998, malinconica e frizzante, Laila Al Habash porta a Cremona il suo pop derivato da archetipi mitici, come Raffaella Carrà e Mina, e arricchito da riferimenti stilistici e musicali contemporanei, come Kali Uchis, Princess Nokia e Devendra Banhart. Le sue canzoni racchiudono le molte sfaccettature della scrittura di Laila, che passa da preziose e brillanti arie disco e r'n'b a suoni avvolgenti e grezzi che fanno da sfondo a un flusso di parole dolci e sincere. Un racconto intimo e sfacciato, che sgorga dal cuore e poggia su una scrittura delicata e diretta. Laila Al Habash, pur giovanissima, continua a dimostrare di avere coraggio e personalità e si rivela una delle cantautrici italiane più interessanti in circolazione. Reduce da una tournée in Brasile e pronta per aprire ai Coldplay pochi giorni dopo a Napoli. Imperdibile!



Sabato 10 GIUGNO 2023

25 *Cortile del Museo Civico*
10:00 – 11:00
LORENZO GAROZZO
"Hallelujah" (Caracò)
conduce: Giovanni Bodini

La storia di un uomo senza nome, in una provincia qualunque ma feroce e tossica quanto il suo protagonista. Volto magnetico, un vuoto insonne scavato da una vita di solitudine e un corpo statuario plasmato dalla cattiveria: un uomo senza nome che riscuote debiti per un boss locale e adesa ricche donne sposate per ricattarle. Ha tutto. Gli manca tutto. Ricatta la donna sbagliata – indomabile, sfrenata, infelicitemente sposata a un uomo famoso e violento. Ha tutto. Le manca tutto. E questa sua fragilità apre una piccola crepa nella fredda mente del protagonista. Sufficiente per lasciare entrare un dubbio, mentre Jeff Buckley canta "che tutti con l'amore possiamo salvarci".



26 *Cortile del Museo Civico*
11:00 – 12:00
CLAUDIO CALIA
"Allargo le braccia e i muri cadono. Don Gallo e i suoi ragazzi" (Feltrinelli Comics)
conduce: Francesco Barilli

Il graphic novel racconta la storia di Don Gallo, un prete che ha voluto stare dalla parte dei deboli e degli emarginati, amico di Vasco Rossi, Piero Pelù e Fabrizio De André. Lo racconta Claudio Calia, raccogliendo le testimonianze di chi l'ha conosciuto e ha collaborato con lui. L'opera non vuole essere agiografica, ma focalizzarsi sul lascito di Don Gallo, dando voce alle realtà nate e cresciute intorno al suo esempio. Un'opera carsica, in cui gli episodi biografici della vita del Don affiorano tra i racconti del presente. Tra l'altro ha collaborato la Comunità San Benedetto al Porto da lui fondata. Dunque un graphic novel davvero unico per approfondire la storia dell'uomo di chiesa che predicava l'antifascismo, infondeva fiducia ai più fragili, si infiammava di fronte alle ingiustizie e, come cantava l'amico De André, andava in direzione ostinata e contraria. Il prete dei vinti e degli ultimi.



27 *Cortile del Museo Civico*
12:00 – 13:00
MAURIZIO BETTINI
"Roma, città della parola" (Giulia Einaudi Editore)
conduce: Marina Volonté

L'autore, antropologo del mondo antico, ci accompagna in un affascinante viaggio dedicato al ruolo dell'oralità nel mondo romano. La «parola parlata» appare fondamentale non solo per la produzione letteraria, ma anche per la religione e il diritto. E che dire del destino, concepito non come una «porzione» di vita (*móira*), alla maniera dei Greci, ma come una «parola», *fatum*, pronunciata dall'una o l'altra divinità? Come scrisse Plinio il Vecchio, «la memoria risiede nell'orecchio».



28

Cortile di Palazzo Guazzoni Zaccaria

13:15 – 14:45

MARCO VALSESIA

"La vita segreta delle api" (Casa Editrice Longanesi)

conduce: **Eloisa Martini**

in collaborazione con **Cremona Urban Bees**

L'ape è indicatore infallibile della salute del nostro ecosistema. Laddove ci sono le api, prosperano la vita e la natura. Gli antichi credevano che avessero un collegamento diretto con il sole e non è un caso che le api fossero nelle insegne del Faraone d'Egitto. Dal sorprendente taccuino di un giovane naturalista, una riflessione filosofica ed ecologista sulle api, la natura e il ruolo che l'uomo dovrebbe svolgere nel salvaguardare un mondo che sta lentamente e inesorabilmente scomparendo.



29

Set musicale con JACOISYEAH

Cantante e autrice cremonese classe 2000, offrirà un set a base di sonorità hip hop con contaminazioni pop, lofi e r&b

A margine degli appuntamenti, nel chiostro,

sarà possibile degustare cibi e bevande

in collaborazione con **Geo Eco Store - Cremona, Via B. da Dovara, 35**



30

Cortile di Palazzo Guazzoni Zaccaria

15:00 – 16:00

MICHELA MONFERRINI

"Dalla parte di Alba" (Casa Editrice Ponte alle Grazie)

conduce: **Beatrice Del Bo**

Un'anziana scrittrice riceve nel suo appartamento parigino una studentessa di Lettere e nel dialogo con lei riaccende le stanze dell'infanzia, le avventure della giovinezza, le pagine della maturità. Figlia di un diplomatico cubano e di un'ammirata donna della borghesia romana, Alba de Céspedes ha trascorso una vita in bilico tra continenti e rivoluzioni, all'inseguimento dei suoi genitori, alla ricerca dei suoi personaggi, alla conquista di una stanza tutta per sé per dedicarsi a ciò a cui si sentiva destinata fin da bambina: scrivere.



Foto: Rino Bianchi

31

Cortile di Palazzo Guazzoni Zaccaria

16:00 – 17:00

ALESSANDRO MARI

"Qualcosa resta" (Giangiacomo Feltrinelli Editore)

conduce: **Cinzia Carotti**

in collaborazione con **Associazione Culturale La Storia**

Pedro ha un sospetto, una speranza, forse una fede: crede che il suo cane Lobo sia capace di fiutare la morte. E con un talento così, pensa, si potrebbe davvero impedire che muoiano le persone a cui vogliamo bene. Dopo sei anni di silenzio, Alessandro Mari torna alla narrativa con una scrittura simbolica e al tempo stesso concretissima. A passi lievi, con umorismo e tenerezza, con realismo e poesia, si muove in ciò di cui più importa agli esseri umani e alla letteratura: l'amore, la morte, la forza benefica che viene dalla capacità di immaginare qualcosa che magari non si vede, sì, ma si sente eccome.



Foto: Riccardo Bianchi

32

Cortile di Palazzo Guazzoni Zaccaria

17:00 – 18:00

VITTORIO GIARDINO e MARCO BERNARDI

"Giallo e fumetti, con un ricordo di Luigi Bernardi"

conduce: **Andrea Brusoni**

in collaborazione con **Associazione Luigi Bernardi e Arcicomics**

Vittorio Giardino è uno dei grandi maestri del fumetto d'autore. Noto a livello internazionale per la sua interpretazione elegante dello stile della "linea chiara", ha realizzato saghe magistrali come *Sam Pezzo*, *Jonas Fink* e *Max Fridman*. L'incontro si concentrerà soprattutto sulle storie di genere giallo, argomento che offre l'occasione per ricordare anche la figura dell'editore Luigi Bernardi, scopritore proprio di Giardino, ma anche di scrittori gialli importanti come *Lucarelli* e *Manchette*. Presente il figlio *Marco Bernardi*, che presiede l'Associazione dedicata al padre, che pronunciò anche il discorso di inaugurazione del Centro Fumetto *Andrea Pazienza* nel 1988.



33

Cortile Federico II

18:00 – 19:00

MARIA GRAZIA CALANDRONE

"Dove non mi hai portata"

(Giulio Einaudi Editore)

conduce: **Barbara Caffi**

1965. Un uomo e una donna, dopo aver abbandonato nel parco di Villa Borghese la figlia di otto mesi, compiono un gesto estremo.

2021. Quella bambina abbandonata era Maria Grazia Calandrone. Decisa a scoprire la verità, torna nei luoghi in cui sua madre ha vissuto, sofferto, lavorato e amato. E indagando sul passato illumina di una luce nuova la sua vita.



Foto: Barbara Ladda

34

Cortile Federico II

19:00 – 20:00

WU MING

"Ufo 78" (Giulio Einaudi Editore)

conduce: **Fabio Guerreschi**

1978. Aldo Moro è rapito e ucciso. Sulle città piomba lo stato d'emergenza. "La droga" sfonda ogni argine. Tre papi in Vaticano. Le ultime grandi riforme sociali. Mentre accade tutto questo, di notte e di giorno sempre più italiani vedono dischi volanti. È un fenomeno di massa, la "Grande ondata". Il tramonto degli anni Settanta, la musica e la politica, la repressione e la lotta armata, le controculture e le "sostanze", il femminismo e le lotte per l'aborto, il punk e le avvisaglie del "riflusso", sotto un cielo pieno di stelle. E di astronavi.



Foto: Gloria Perdomini

35 *Porta Mosa*
20:00 – 20:30
Aperitivo LGBTQIA+

36 *Porta Mosa*
20:30 – 21:45
Stand up comedy
LAURA PUSCEDDU
"Gonadi"
in collaborazione con Comitato Cremona Pride

Una stand up comedy che tratta il rapporto tra i generi e i sessi, l'infanzia, nascere e vivere in provincia e tutte quelle cose che interessano tanto ai boomer. Laura crede solo in ciò che vede, cioè nella possibilità che la fine del genere umano non sia poi una cosa tanto deprecabile. Dopo aver registrato per Comedy Central e aperto gli spettacoli di Laura Formenti, Yoko Yamada e Luca Ravenna, porta al PAF, in collaborazione con il Comitato Cremona Pride, la sua comicità graffiante e stimolante.



37 *Porta Mosa*
22:00 – 23:00
Concerto di apertura
SANDRO

Prima uscita di peso per il giovane cantautore di Calvatone, laureato in Lingua Giapponese, che scrive canzoni ironiche e intriganti con sfondi sociali disparati, i cui protagonisti, spesso caricaturali, non rappresentano che l'immagine riflessa di ciascuno di noi. Lanciato dal primo singolo in uscita, *Calvatown*, porta il suo originale contributo, supportato da una band di ottimi musicisti.



38 *Porta Mosa*
Presentazione dei cortometraggi premiati al D.E. S.I.C.A. 18
In collaborazione con l'Associazione Cremonapalazzo

39 *Porta Mosa*
23:00 – 0:30
gIANMARIA
in concerto
"Mostro Tour"

Dopo il successo sanremese di *Mostro* (certificato Disco d'Oro) e dell'omonimo album di debutto, e il nuovo singolo *Disco Dance*, insieme alla cantautrice e polistrumentista veneta Francesca Michielin, gIANMARIA porta a Cremona il suo tour estivo che ha già fatto registrare il sold out alla prima data romana. Viola, la protagonista del nuovo singolo incarna molto dell'immaginario del giovane artista vicentino: «È arrivato un altro sabato / Mentre tutti gli altri ballano / Viola sta nella sua stanza e continua a guardare il soffitto». È la sintesi e il ritornello di un brano energetico e riflessivo al tempo stesso, che descrive, con la cassa in quattro, il disagio di una ragazza che sente di non aver trovato il suo posto nel mondo. Un artista che riserverà grandi sorprese e che sta già spopolando tra i più giovani, mentre grida in faccia a tutti che lui, come la sua generazione, non è un mostro!



Domenica 11 GIUGNO 2023

40 *Cortile del Museo Civico*
10:00 – 11:00
ALBERTO ROLLO
"Il grande cielo" (Casa Editrice Ponte Alle Grazie)
conducono: **Alessandra Fiori e Tiziano Vidali**
in collaborazione con CAI Cremona

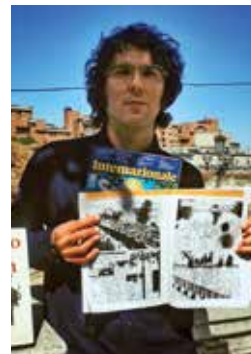
La storia di un uomo di pianura e di metropoli che ha sempre guardato alla montagna per amor di valico, di salita, di cielo. La storia di come quell'uomo ha sempre sentito il camminare "in salita" come un'avventura che, senza trasformarsi in "specialità sportiva", ha nutrito l'immaginazione e il sentimento. La storia di un'educazione sentimentale e, insieme, la storia di come quell'uomo ha imparato a leggere la montagna. Che cosa sia un sentiero, lo si sa quando se ne perdono le tracce.



41 *Cortile del Museo Civico*
11:00 – 12:00
MAJID BITA
"Nato in Iran" (Canicola Editore)
conduce: **Michele Ginevra**

L'autore ricorda: «Vedevamo speranza in tutto ciò che Khomeini proibiva, siamo diventati lettori leggendo libri banditi e cinefili attraverso i film censurati. La maggior parte delle nostre occupazioni erano illegali. A scuola non raccontavamo mai quello che facevamo a casa. Ma la realtà domestica era uno spazio distante dalla scuola, lì il regime aveva meno possibilità di controllo».

Nato in Iran è una storia familiare che ci proietta a Teheran e si fa storia collettiva. Un'autobiografia toccante che dipana quella rapida trasformazione dell'Iran dopo la rivoluzione khomeinista contro lo Scià del 1979, e racconta una porzione di vita dell'autore tra contraddizioni, litigi politici, speranza e delusione. Le angosce di un bambino, il fantasma di una guerra mai conclusa per davvero, le convinzioni e la ribellione di una generazione di uomini e donne che vogliono la libertà.



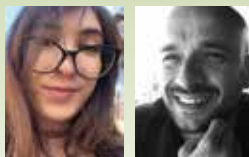
42 *Cortile del Museo Civico*
12:00 – 13:00
MAURO COVACICH
"L'avventura terrestre" (La nave di Teseo)
conduce: **Annarita Briganti**

Un uomo di mezza età compare in forme non chiare, forse allucinatorie, forse reali, in alcuni episodi cruciali della vita di un ragazzo. Sicché il ragazzo comincia a inseguirlo per capire chi è quest'uomo. Le brevi epifanie dell'uomo nella vita del ragazzo sembrerebbero collocate nel passato, mentre il pedinamento del ragazzo ai danni dell'uomo è collocato nel presente, in una Roma gloriosamente indifferente ai destini umani. Attraverso le peripezie di due vite destinate a incontrarsi, Mauro Covacich costruisce un eroe che affronta a viso aperto le sconfitte e le vittorie, scoprendo le une dentro le altre, in un romanzo che si legge come un'imprevedibile avventura tragicomica.



Foto: Rino Bianchi

43 **Cortile di Palazzo Guazzoni Zaccaria**
13:15 – 14:45
FRANCESCO CATTANI
con **FUMETTIBRUTTI**
“Roberto Bolle” (24 ORE Cultura)
conduce: **Marianna Bufano**



La storia umana e professionale di Roberto Bolle, una vera étoile dei nostri tempi, che ha fatto della diffusione della danza la sua missione e l'ha resa estremamente popolare, raccontata in un originale graphic novel realizzato da Francesco Cattani, uno degli autori più interessanti del fumetto contemporaneo. Le tavole disegnate ripropongono alcuni dei momenti più importanti della vita di Bolle, dall'infanzia a oggi in cui è Étoile del Teatro alla Scala, nonché Principal Dancer dell'American Ballet Theatre di New York e Guest Artist del Royal Ballet presso la Royal Opera House del Covent Garden di Londra. Dialogherà con l'autore Fumettibrutti, un'altra attrice protagonista assoluta del graphic novel contemporaneo.

44 **Set musicale con NANA BANG!**
Sound primitivo, minimale ed evocativo per un duo rodato e graffiante a base di voce chitarra e percussioni
A margine degli appuntamenti, nel chiosetto, sarà possibile degustare cibi e bevande in collaborazione con LA MAGIOSTRA
Cremona, via Grado, 1



45 **Cortile di Palazzo Guazzoni Zaccaria**
15:00 – 16:00
IGIABA SCEGO
“Cassandra a Mogadiscio” (Bompiani)
conduce: **Antonella Bundu**



Foto: Simona Filippini

È il 1991. Lei ha sedici anni e sta andando alla sua prima festa di Capodanno quando per la prima volta sente in tv il nome del suo Paese: Somalia. Là, dove si trova sua madre, è scoppiata una sanguinosa guerra civile destinata a non finire mai. Igiaba, nata e cresciuta in Italia, che insieme a un medico italiano lotta perché i suoi occhi malati possano continuare a vedere, sceglie la lingua di Dante per tessere il suo racconto, come una moderna indovina cerca nelle viscere del passato il segno di un futuro di pace, canta per scacciare il jira, l'inesorabile struggimento degli esuli, e ci racconta la nostra storia come non ce l'eravamo mai sentita narrare. Oggi quella ragazza dagli occhi appannati, ormai cresciuta, ci racconta una storia che è anche la nostra.

46 **Cortile di Palazzo Guazzoni Zaccaria**
16:00 – 17:00
PAOLA CANNATELLA
e **GIUSEPPE GALEANI**
“Oriana. Una donna libera” (Rizzoli)
conduce: **Francesca Follini**



Un libro a fumetti davvero straordinario, che ricostruisce nel dettaglio e in modo brillante una delle figure più discusse del giornalismo italiano, cioè Oriana Fallaci. Dall'infanzia a Firenze all'esperienza come staffetta partigiana, dalla precoce scoperta della vocazione per il giornalismo ai reportage di guerra nei luoghi più caldi del pianeta, dalla popolarità mondiale dei suoi libri alla scelta di una reclusione quasi totale fino al controverso impegno civile dopo gli attentati dell'11 settembre, la vita di Oriana Fallaci è una sfida continua in nome della libertà di essere sé stessa. Sempre. Con gli antipatici miti di Hollywood e gli astronauti, con i dittatori e i potenti della terra. Con i suoi amori folli e geniali. Con i suoi libri. Questo romanzo grafico racconta non solo una scrittrice di genio ma anche le trasformazioni di settant'anni di storia attraverso il percorso umano, professionale, artistico e politico di una donna libera.

47 **Cortile di Palazzo Guazzoni Zaccaria**
17:00 – 18:00
GIAMPAOLO SIMI
“Sarà assente l'autore” (Sellerio editore Palermo)
conduce: **Marco Turati**



Foto: Alessandra Fucallo

Gianfelice Sperticato ha scritto un romanzo coraggioso, controcorrente, in cui ha riversato il suo urlo di disprezzo per l'editoria di puro intrattenimento. Federigo Crudeli è invece il thrillerista italiano del momento, e Armando Vinciguerra il direttore del colosso Univerba, cioè l'uomo più potente dell'editoria italiana. Uno scrittore senza seguito, uno di successo e il direttore di un grande gruppo editoriale. Giampaolo Simi si diverte a prendere in giro il mondo editoriale e la letteratura crime e lo fa nel modo arguto, spassoso e irriverente di chi il genere lo maneggia felicemente.

48 **Cortile Federico II**
18:00 – 19:00
BEATRICE SALVIONI
“La Malnata” (Giulio Einaudi Editore)
conduce: **Martina Bertoletti**



Foto: Basso Cammarosa

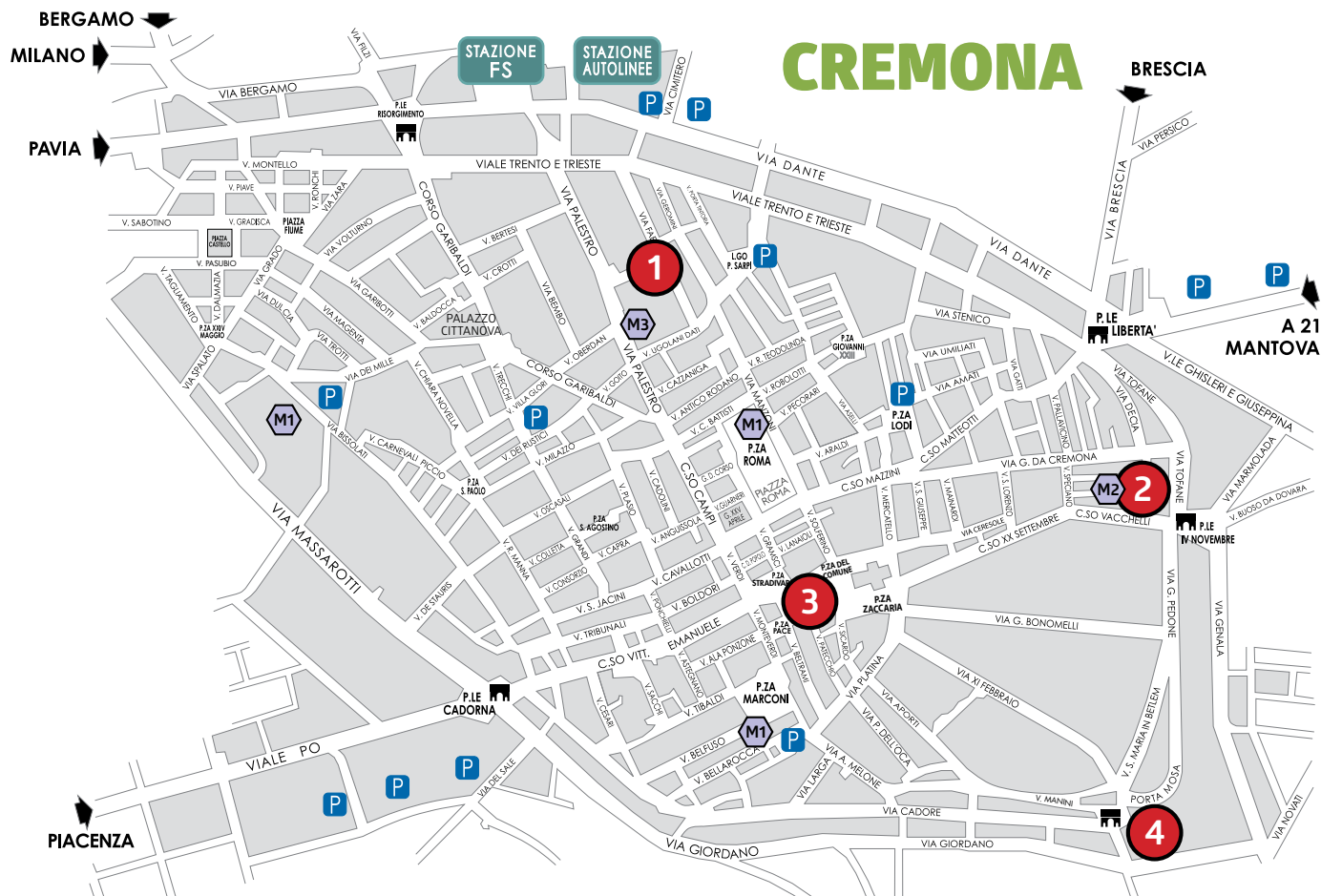
Monza, marzo 1936: sulla riva del Lambro, due ragazzine cercano di nascondere il cadavere di un uomo che ha appuntata sulla camicia una spilla con il fascio e il tricolore. Sono sconvolte e semisvestite. È Francesca a raccontare in prima persona la storia che le ha condotte fino a lì. Dodicenne perbene di famiglia borghese, ogni giorno spia dal ponte una ragazza che gioca assieme ai maschi nel fiume, con i piedi nudi e la gonna sollevata, le gambe graffiate e sporche di fango. Sullo sfondo della guerra di Abissinia, del dolore per la perdita e degli scompigli dell'adolescenza, Francesca impara con lei a denunciare la sopraffazione e l'abuso di potere, soprattutto quello maschile, nonostante la riprovazione della comunità. Per la prima volta il romanzo di un'esordiente italiana esce in contemporanea in tutta Europa.

49 **Cortile Federico II**
19:00 – 20:00
ROBERTO CITRAN
“Una storia semplice”
(Leonardo Sciascia, 1989 – Adelphi Edizioni)
Introduce: **Andrea Cisi**
nell'ambito del progetto “Educazione alla legalità”



Foto: Marina Alessi

All'interno di uno spazio di riflessione sul tema della legalità, l'attore teatrale, televisivo e cinematografico Roberto Citran tiene la lettura integrale di un testo di Leonardo Sciascia, *Una storia semplice*, breve romanzo di carattere poliziesco ambientato in Sicilia, ispirato a un fatto realmente avvenuto: il furto della *Natività* con i santi *Lorenzo* e *Francesco d'Assisi* di Caravaggio. Leonardo Sciascia (Racalmuto, 8 gennaio 1921 - Palermo, 20 novembre 1989) è stato uno scrittore, giornalista, saggista, drammaturgo, poeta, politico e critico d'arte italiano. Considerato una delle più grandi figure letterarie del Novecento italiano ed europeo, all'ansia di conoscere le contraddizioni della sua terra e dell'umanità unì un senso di giustizia pessimistico e sempre deluso, senza rinunciare mai all'uso della ragione umana di matrice illuminista come base del suo progetto d'indagine e scrittura. «La mafia si combatte non con la tensione delle sirene, dei cortei e della terribilità. La mafia si combatte col diritto».



► Ingresso libero a tutti gli appuntamenti.

► Servizio bar serale a Porta Mosa a cura di La Ciocco (sponsor tecnico).

► In caso di maltempo gli eventi diurni si terranno nella Sala Puerari del Museo Civico o all'interno di Palazzo Guazzoni Zaccaria. Per gli eventi serali sarà comunicata un'eventuale sede alternativa al coperto.



► Per informazioni:
porteperfestival@gmail.com www.porteperfestival.it

I luoghi degli appuntamenti:

- 1 Cortile del Museo Civico
Via Ugoani Dati, 4
- 2 Cortile di Palazzo Guazzoni Zaccaria
Corso Pietro Vacchelli, 60
- 3 Cortile Federico II
Piazza del Comune
- 4 Bastioni di Porta Mosa
Via Gaspare Pedone, 58

Alle pagine 5-17 potete verificare gli indirizzi e individuare sulla mappa la loro ubicazione

Informazioni sulle mostre
alle pagine 22-23

si ringraziano per la collaborazione



Antica Osteria del Fico
VIA GUIDO GRANDI, 12 - CREMONA

LA CIOCCO
PIAZZA ROMA, 11 - CREMONA

Anna Dora



VIA PALESTRO, 13 - CREMONA



VIA GRADO, 1 - CREMONA

gea
Lea Stone

VIA BULSO DA DOVARA, 35 - CREMONA

DIS-ARMONIE

Cosa manda avanti il mondo? È vero che la bellezza in tutte le sue forme può salvarlo, e che «senza di lei – come scriveva Albert Camus – non può esserci rivoluzione»?

Il mondo poggia sul continuo contrasto tra armonie e dis-armonie, nelle sue innumerevoli forme e sfumature: naturali, artistiche e relazionali. Come nella musica – classica, jazz o contemporanea – le dissonanze non sono nemiche dell'armonia, anzi, ne completano la trama architettonica, valorizzando il genio e la grandezza che nascono solo dal contrasto ricercato di emozioni e sapori differenti. Così nella vita e nell'uomo, il bene può celare un embrione di male, il dissolversi fugace dell'armonia disvela l'unicità della disarmonia, dell'irregolarità e dell'asimmetria. Come Yin e Yang.

Il caos si intreccia col logos, la gioia confligge col dolore, il comico e l'orrore si alternano alla genialità e al divino, in un'antinomia perenne, che rende l'essere umano unico, splendido e vulnerabile.

La nostra Costituzione tutela il paesaggio tutto, all'interno del quale convivono le eccellenze monumentali e naturali, accanto al tessuto urbano più povero e degradato. I palazzi e le cattedrali, come le cascate, le case popolari, le discariche e l'archeologia industriale.

Così anche il PAF proverà in questa edizione a cercare la bellezza dove più si fatica a vederla ogni giorno: nelle asimmetrie, nelle storture, nelle incompiutezze, nelle sconfitte, nelle diversità e nelle unicità.

L'armonia della dis-armonia che non esclude e abbraccia l'altro da noi. Una bellezza che non esclude nessuno, basata su equità, rispetto e giustizia. Bene comune, accessibile a tutti, in cui ciascuno possa identificarsi, senza limiti, barriere e ostracismi.

Senza sentirsi "carico residuale".

La bellezza della Madre Terra, a cui dobbiamo tutti maggior rispetto, osservando ogni giorno di più i segni incontrovertibili del collasso del pianeta.

La dis-armonia della nostra comune umanità, fragile e fortissima, sempre sconfitta e sempre risorgente.

Non esiste oggi parola pronunciata con maggiore inconsapevolezza e superficialità di "bellezza", piegata alle leggi del mercato e del privilegio esclusivo.

Cerchiamo di lavorare per riconsegnarle significato universale, forza, profondità e accessibilità.

Abbiamo bisogno di saperla riconoscere, coltivare, difendere.

Il diritto alla bellezza è rivoluzionario e vitale.

Perché solo la bellezza e il rispetto ci potranno salvare.

Il PAF conferma per il quinto anno consecutivo la collaborazione con l'Associazione ludica cremonese **La Buca del Coboldo**, con tre giorni dedicati al gioco da tavolo, alla sua storia e alle sue molteplici sfaccettature. Durante il festival – nei pomeriggi di sabato e domenica sotto i portici di via Baldesio, e nelle tre serate, in contemporanea con gli eventi musicali, ai bastioni di Porta Mosa – i "Coboldi" accoglieranno gli interessati, gli appassionati e i curiosi di qualsiasi età ai tavoli preparati per l'occasione, con lo scopo di far conoscere e sperimentare giochi da tavolo antichi e moderni e diffondere la cultura del gioco sano.

Nei pomeriggi di sabato e domenica, inoltre, La Buca del Coboldo offrirà la possibilità di incontrare anche il mondo dei giochi di ruolo di narrazione. In **GDR al Buio**, in collaborazione con **Geecko on the Wall**, i facilitatori prepareranno delle partite rapide, alle quali chiunque può iscriversi e giocare senza necessità di conoscenze pregresse, senza sapere a quali giochi parteciperà né con chi. Inoltre sarà presente **Roberto Grassi** che presenterà e farà giocare i passanti ai suoi giochi di narrazione, basati sul sistema Levy.

La sezione del PAF dedicata al gioco è denominata **Scatole Aperte**.

Per prenotare gli eventi di GDR al Buio:
gdralbuiocremona-s02e11.eventbrite.it

Evento a cura di:



In collaborazione con:



PAF E LA FRAGILITÀ

Il festival da sempre presta grande attenzione a tutte le forme di fragilità, sforzandosi di rendere accessibili i propri luoghi e appuntamenti, attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche, la collaborazione con associazioni e gruppi di volontariato che si occupano di forme differenti di disabilità.

Ma il PAF per l'ottavo anno consente anche a un gruppo di giornalisti molto particolari di operare dentro al festival in un'esperienza unica e straordinaria di crescita individuale e collettiva e di integrazione con i cittadini, all'insegna della normalità: le *Happy News*.

DIS-ARMONIE

In collaborazione con FESTIVAL DELLA FOTOGRAFIA ETICA DI LODI

VITAL IMPACTS

di Ami Vitale e altri (Florida, USA)

Piazza Roma – Cremona

Mai prima d'ora è stato così evidente che i nostri destini sono indissolubilmente legati alla vita che ci circonda. La missione di *Vital Impacts* è usare la fotografia per trascendere il linguaggio e creare empatia, consapevolezza e comprensione tra le culture, con lo scopo di aiutarci a capire come la sopravvivenza del pianeta sia strettamente intrecciata alla nostra.

È il momento per reimmaginare il nostro rapporto con la natura e tra esseri umani. Tutti dobbiamo fare il possibile per prenderci cura di ogni essere vivente che abita la Terra. La nostra felicità futura dipende da loro.

I DISCENDENTI DEI LUPI

di Jana Mai (Almaty, Kazakistan)

Campus di Santa Monica – Via Bissolati, 72 – Cremona

Nell'area meridionale della Repubblica di Moldavia c'è una piccola regione autonoma conosciuta come Gagauzia. Qui vive una popolazione in gran parte sconosciuta con antiche tradizioni: i gagauzi, una minoranza turca di fede ortodossa cristiana. Sono comunemente noti come i discendenti dei lupi. Secondo la leggenda, i gagauzi subirono un devastante attacco da parte dei loro nemici. Un bambino, miracolosamente sopravvissuto, fu trovato da una lupa che si prese cura di colui che sarebbe poi diventato l'antenato dei gagauzi.

In seguito al crollo dell'Unione Sovietica, i gagauzi temettero di perdere i propri diritti e la propria identità culturale, e il governo moldavo, con sede nella capitale di Chișinău, stabilì che il moldavo fosse l'unica lingua ufficiale del Paese.

A NATION DIVIDED

di Andrew Testa (Londra, Inghilterra)

Piazza Marconi – Cremona

Progetto realizzato nel Regno Unito e in Irlanda del Nord tra il 2015 e il 2020, mostrando un Paese in divenire, incerto sul proprio futuro, passato e presente.

Dopo 47 anni di adesione del Regno Unito all'Unione europea, il referendum del 2016, in cui una maggioranza risicata ha votato affinché il Regno Unito lasciasse l'UE, ha profondamente diviso il Paese che, negli ultimi quattro anni, ha vissuto una polarizzazione delle opinioni dei cittadini e la radicalizzazione degli schieramenti attraverso un dibattito tossico.

M1



COBELIO'S FAMILY

Opere di Luigi Gerani

Palazzo Guazzoni Zaccaria –
Corso P. Vacchelli, 60 – Cremona

Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospirò - Onlus è una realtà multiservizi senza scopo di lucro, attiva dal 1897, che eroga servizi socio-sanitari per le fragilità: anziani, persone con Disabilità Intellettiva e Autismo, adulte e minori.

Al suo interno è attivo dal 1995 il laboratorio La Manica Lunga, uno spazio artistico dove vengono valorizzate le diverse identità umane, contribuendo alla loro inclusione sociale nel campo dell'arte.

Nell'ambito del PAF 2023 viene presentata un'installazione *site-specific* dell'artista Luigi Gerani, ispirata dall'incredibile contenitore di Palazzo Guazzoni.

Luigi Gerani nasce nel 1954 a Castiglione delle Stiviere (MN) e frequenta l'atelier La Manica Lunga dal 2013. Nel suo lavoro l'artista utilizza diverse tecniche: realizza sculture con materiali di diverso tipo come bambole, manichini, peluche e opere grafiche. I supporti utilizzati sono riviste di moda, libri o cartoncini colorati, sui quali improvvisa famiglie numerose utilizzando la tecnica del collage, che in un secondo tempo rielabora e trucca con pennarelli acrilici. Il tema della famiglia ricorre sovente nelle sue composizioni, per questo si è pensato di riprodurre una grande sala da pranzo con tutti i componenti della famiglia Cobelio, che popolano gli ambienti domestici in cui l'artista vive la sua quotidianità.



M2

In collaborazione con



FONDAZIONE
ISTITUTO
OSPEDALIERO
DI SOSPIRÒ
ONLUS



OLIVETTI: IL SOGNO DI ADRIANO: PROTAGONISTI E MACCHINE DI QUESTA STORIA

Con riproduzioni delle
tavole di Cjaj Rocchi e
Matteo Demonte

In collaborazione con I.I.S.
"Janello Torriani" Cremona

Centro Fumetto

Andrea Pazienza

Via Palestro, 17 – Cremona

La mostra propone una selezione delle tavole realizzate in digitale per il graphic novel *La macchina zero*. Protagonista della vicenda Mario Tchou, capo della Divisione Elettronica Olivetti, morto a soli 37 anni in un tragico incidente stradale. Tchou aveva presentato alla Fiera di Milano un Elaboratore Elettronico Aritmetico, Elea 9003: il primo computer interamente realizzato con elementi allo stato solido, i transistor. Questa macchina aveva segnato un passaggio tecnologico fondamentale. Ma la scomparsa dell'ingegnere interrompe una storia che avrebbe potuto essere ben diversa per l'Olivetti e l'Italia. In mostra anche alcune storiche macchine da scrivere e da calcolo della Olivetti, grazie alla preziosa collaborazione dell'Istituto Torriani di Cremona, che ha organizzato un'analoga mostra e uno spettacolo teatrale in occasione della propria Notte dei Musei.



M3



Il Porte Aperte Festival opera dalla sua nascita per far crescere relazioni sinergiche e proficue all'interno del tessuto sociale, culturale e artistico locale, oltre che per strutturare nuove collaborazioni con altre manifestazioni e rassegne culturali di portata nazionale.

Sono nati così in questi anni oltre un centinaio di piccoli e grandi progetti insieme a scuole, istituzioni, artisti, gruppi di base, operatori della formazione e soggetti economici del territorio, con cui abbiamo potuto condividere pezzi di cammino nella costruzione del programma o scambiare idee, autori, talenti emergenti e proposte utili a rendere questa comunità più aperta, coesa, curiosa e libera.

Con importanti rassegne come il Salone Internazionale del Libro di Torino, RIFF (la Rete Italiana Festival di Fumetto), Festival della Fotografia Etica e Giallo Garda abbiamo ormai da anni intavolato proficue collaborazioni, che conducono a scambi di pubblico e di esperienze innovative e qualificanti.

Continuiamo a mantenere un'elevata attenzione a tutte le forme di fragilità, operando per una città inclusiva e accogliente. Valorizziamo da sempre i talenti emergenti cremonesi e offriamo loro palchi importanti all'interno della programmazione.



PAF E LA CITTÀ

Il festival persegue altresì l'obiettivo di far conoscere Cremona a turisti provenienti da altre città o anche solo dai comuni del cremonese o dalle province limitrofe.

A tale scopo verranno organizzate, in tutte e tre le giornate, visite guidate al Palazzo Guazzoni Zaccaria, in Corso Pietro Vacchelli, e al Campus Universitario di Santa Monica, in Via Bissolati, a cura delle Delegazioni FAI Cremona e FAI Giovani.

Orari e luoghi delle visite saranno reperibili sul sito e sulle pagine social del festival e delle Delegazioni FAI.

La partecipazione è gratuita ma è possibile iscriversi o rinnovare l'iscrizione alle associazioni, lasciando altresì un contributo libero.

PAF E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Il PAF, unitamente al Comune di Cremona, coorganizzatore (già partner in passato del progetto GreenFEST, per la sperimentazione di Criteri Ambientali Minimi nelle attività culturali), opera da sempre con l'obiettivo di rispettare l'ambiente, valorizzare il territorio, adottare un'etica nei comportamenti e diffondere buone pratiche di sostenibilità ambientale nel corso dell'organizzazione della manifestazione. In particolare, i curatori e gli organizzatori operano dirigendo la catena di approvvigionamenti verso l'ecoinnovazione di prodotti e servizi, migliorando la conoscenza della legislazione ambientale nel settore culturale, procurando ai fornitori di mercato del settore culturale e ai soggetti interessati l'accesso alla formazione e alle informazioni sugli impatti delle loro attività, trasferendo al Porte Aperte Festival e ai suoi operatori, ove possibile, alcune buone pratiche adottate a livello europeo nel settore degli eventi culturali. Particolare attenzione si assume nella raccolta differenziata dei rifiuti, nell'acquisto e impiego di stoviglie compostabili, nell'utilizzo di materiali naturali per gadget e merchandising, di carta riciclata per brochure e manifesti, di cotone naturale prodotto da laboratori del commercio equosolidale per t-shirt e borse, di lampade a basso consumo sul palco. Raccomandiamo a tutti i partecipanti di prestare la massima attenzione nel contenere la produzione dei rifiuti e nella loro corretta raccolta e smaltimento.

Infine, raccomandiamo l'accesso a tutti gli appuntamenti limitando massimamente l'utilizzo dell'auto e di mezzi a motore, privilegiando viceversa gli spostamenti a piedi o in bicicletta, allo scopo di ridurre l'inquinamento, il traffico e gli impatti sul clima.

LA LIBRERIA DEL FESTIVAL

Tutte le opere presentate nel corso del festival saranno acquistabili presso la libreria del PAF, allestita in occasione dei singoli appuntamenti.

LE LIBRERIE DELLA CITTÀ

Il PAF invita il proprio pubblico alla lettura tutto l'anno, servendosi presso le librerie cremonesi.



L'Associazione Culturale Porte Aperte Festival organizza, con la sostanziale collaborazione del Centro Fumetto Andrea Pazienza e del Comune di Cremona, il PAF, un festival culturale nato nel 2016, che ambisce a diventare ogni anno più grande. Una rassegna nazionale di incontri, performance, concerti, letture, installazioni e molto altro, che consente ogni estate di presentare a Cremona decine di artisti, creativi e intellettuali, provenienti da tutta Italia e dall'estero, e poter interagire con loro attraverso i linguaggi espressivi, a partire dalla scrittura, dal fumetto e dalla musica. Una manifestazione costruita dal basso, ma con lo sguardo ampio e la voglia di guardare lontano.

Il bilancio del Porte Aperte Festival si regge per circa metà del suo costo sul fondamentale contributo del Comune di Cremona e per la restante parte sul sostegno di privati cittadini, imprenditori illuminati e su una ricca e crescente rete di relazioni, costruita con associazioni, gruppi di base, istituzioni, scuole e artisti. Ma soprattutto si basa sulla gratuita e volontaria disponibilità a operare degli organizzatori e di tante ragazze e ragazzi che ne hanno compreso e abbracciato lo spirito, animati dal desiderio di far crescere una città curiosa, tollerante, aperta alle novità e al talento.

Se anche tu pensi che la cultura renda gli uomini più liberi, rafforzi l'identità di una città e aiuti la crescita del suo tessuto artistico, sociale ed economico, se hai visto e apprezzato il programma delle precedenti edizioni, se desideri che questo festival possa crescere e avere lunga vita, ti chiediamo di sostenere anche economicamente l'associazione che lo organizza.

Un piccolo contributo per una causa importante.

Puoi ritirare la tua tessera di socio sostenitore in tutti gli appuntamenti del festival, o contattandoci via mail, versando un contributo volontario di sostegno a partire da 10 €.

L'associazione si impegna a utilizzare le risorse raccolte esclusivamente per il festival e le attività sociali connesse, e a mantenere quanto più possibile l'accesso gratuito agli eventi organizzati. La tessera 2023 darà diritto anche a una shopper in tela di cotone, griffata PAF.

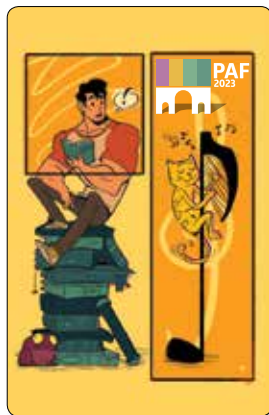


Illustrazione di Elena Pini



Foto: Gloria Perdomini

I protagonisti

Laila Al Habash • Classe 1998, sangue romano e palestinese, è una delle grandi promesse della scena italiana. Recentemente inserita nel programma *Radar Italia* per talenti emergenti di Spotify, con la sua musica e la sua personalità sta costruendo un nuovo tipo di pop. Ironica, carismatica, schietta ed emotiva, nelle sue canzoni dal sound fluido mescola un gusto sempre personale con melodie e una scrittura che richiamano mondi e generi diversi. Nel 2021 ha pubblicato *Mystic Motel*, il suo primo album, prodotto da Nicolò Contessa e Stabber. Nel disco appare anche una traccia, *Sbronza*, in collaborazione con Coez.

Silvia Albesano • Nata nel 1973, è piemontese di nascita – e di ritorno – e si è formata tra Pavia e Heidelberg, dove ha studiato Lettere Moderne e Linguistica. Traduce dal tedesco (tra gli altri, Gustav Mahler, Rainer Maria Rilke, Leo Spitzer, Hans Joachim Schädlich, Hildegard E. Keller) e dall'inglese (William S. Burroughs, Ibram X. Kendi, Suzanne Simard). Collabora da quasi vent'anni con diverse case editrici nella revisione dei testi.

Margherita Allegri • Nata nel 1977, diplomata al Liceo Artistico di Cremona e laureata in Conservazione dei Beni Culturali all'Università di Parma, si occupa di didattica del fumetto e dell'arte collaborando con il Centro Fumetto Andrea Pazienza e l'Associazione Muse. Come vignettista e illustratrice ha collaborato con Il Castoro, Mondadori Educational, Vannini e la rivista *Messaggero dei Ragazzi*. Nel 2022 partecipa con una sezione a fumetti al saggio *Da piccolo ero un genio* (Gribaudou), scritto da Anna Granata.

AriaBuena • Il progetto nasce nel 2018 a opera di Ginaldo Tavella (voce, chitarra) e Clayton Simili (sezioni ritmiche, percussioni), che si definiscono fratelli nati in continenti diversi. Il cantautorato italiano si fonde con il senso ritmico sudamericano; i testi delle canzoni sono colmi di metafore, pennellate di immagini che trasportano chi ascolta in un mondo ogni volta nuovo e diverso. La musica di AriaBuena è artigianale. Due sono gli strumenti, entrambi di legno: una chitarra acustica e uno djembé. Dopo un ep e due singoli, usciti tra il 2019 e il 2020, nel 2022 arriva il primo album: dieci tracce originali – tra cui il singolo *Dopo Crescerò* – che trattano temi quali il viaggio, la solitudine, l'amore e la fantasia.

Marta Bandirini • Nata a Casalmaggiore nel 1985, illustratrice e fumettista, è stata notata da Alice Milani, che l'ha inserita nella collana *Rami*, da lei diretta, per la quale ha realizzato il suo primo graphic novel, *Splash*. Il primo approccio con *La Revue Dessinée Italia* è avvenuto con la pubblicazione di un fumetto breve per il contest *Dove saremo nel 2030?* Ha quindi disegnato per il quarto numero *La bolla blu*, su testi di Sara Del Dot.

Viola Barbara • Nata a Livorno nel 1979, è cofondatrice del collettivo Uovo alla Pop. Scrive contenuti urbani, concept, abstract, idee, visioni, percorsi tematici di mostre. Esperta di street art e arte urbana, da anni si fa talent scout di artisti, li contatta e con loro crea esposizioni, installazioni, murali. Si occupa di poesia e drammaturgia teatrale off. Ha pubblicato raccolte di poesie e un racconto lungo. Guida turistica patentata e specializzata sulle città toscane, unisce l'amore per l'arte con quello per i viaggi, avvalendosi della conoscenza delle lingue straniere grazie alla laurea nell'ateneo pisano. Insegnante di lingue a tempo perso, adora condividere il suo sapere, soprattutto con i giovani.

Giuseppe Battiston • Classe 1968, si diploma alla Scuola d'arte drammatica Paolo Grassi di Milano. Recita in più film di Silvio Soldini (tra cui *Pane e tulipani*) e di Carlo Mazzacurati (tra cui *La passione*): con entrambi vince il David di Donatello come miglior attore non protagonista (il secondo gli vale anche il Nastro d'argento). Tra gli autori con cui lavora, Cristina Comencini, Danny Boyle e Robert Zemeckis. È protagonista in teatro in testi shakespeariani come *Falstaff* e *Macbeth* e nei panni di Orson Welles in *Orson Welles' Roast*. È ospite del Porte Aperte Festival già alla prima edizione (2016) con *Genteinata* - *Il precario e il professore*, assieme a Piero Sidoti. Del 2023 è il suo film di debutto da regista: *Io vivo altrove!*

Marco Bernardi • Bolognese, classe 1981, è figlio dello scrittore e critico fumettistico Luigi Bernardi (1953-2013) ed è oggi Presidente dell'Associazione Culturale intitolata al padre, che pronunciò il discorso di inaugurazione del Centro Fumetto Andrea Pazienza, a Cremona, l'8 ottobre 1988. Fondata nel 2014 da un gruppo di famigliari e amici, l'Associazione Culturale Luigi Bernardi ha la missione di mantenerne vivo il ricordo. Negli anni sono stati organizzate iniziative in collaborazione con i principali attori culturali bolognesi, come l'Università di Bologna, e in particolare il Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica, l'Accademia di Belle Arti e l'Alliance Française. Inoltre, l'Associazione ha svolto da tramite

tra la famiglia e tali enti per organizzare donazioni librerie di una parte della collezione di Bernardi, costituendo dei fondi tematici di grande valore, perché composti da opere inconsuete per gli ambiti accademici.

Clelia Bettini • Nata a Livorno nel 1978, vive a Lisbona dal 1999. Ha studiato Filologia Romanza all'Università di Pisa e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Letterature Comparate e Traduzione del Testo Letterario presso l'Università di Siena. Ha lavorato a lungo presso l'archivio privato di Antonio Tabucchi a Lisbona, con Maria José de Lancastre, con cui continua a collaborare. Autrice di monografie e saggi dedicati alla letteratura portoghese moderna e contemporanea, ha scritto anche di cinema e di teoria della traduzione. Ha tradotto narrativa e saggistica dall'inglese, dallo spagnolo, dal francese e dal portoghese all'italiano, e dall'italiano al portoghese. Dal 2010 collabora a vario titolo con la Festa do Cinema Italiano.

Maurizio Bettini • Nato nel 1947, è autore di saggi di argomento filologico, metrico e linguistico. I suoi interessi vertono soprattutto sull'antropologia del mondo antico. I suoi corsi universitari affrontano temi relativi alle culture greca e romana: parentela, esperienza religiosa antica, mitologia, profezia, magia. A Siena ha fondato, assieme ad altri studiosi, il Centro Antropologia del Mondo Antico, di cui è direttore. Dal 1992 tiene regolarmente seminari presso il Department of Classics della University of California, Berkeley. Come Directeur d'études invité ha tenuto numerosi seminari presso la École des hautes études en sciences sociales di Parigi e ha insegnato presso il Collège de France. Coordina serie e collane per Einaudi e il Mulino. Collabora con la *Repubblica* nella pagina culturale ed è autore di romanzi e racconti.

Francesca Bianchi • Nata alla fine degli anni Settanta in una piccola città di mare, ha frequentato il liceo linguistico e poi si è laureata in Storia e Critica del Cinema con una tesi sulla rappresentazione della violenza nel cinema argentino. Ha seguito un master in traduzione letteraria e uno in traduzione per l'adattamento, il doppiaggio e il sottotitolo. Ha collaborato con case editrici italiane e straniere, tra cui Elioisa Cartanera, la prima casa editrice cartonera dell'America Latina. Ha ideato e codiretto la collana di giornalismo narrativo *Cronache di frontiera* e ideato il progetto di istigazione alla lettura *#LettoriFuori*. Ha vissuto a Livorno, Siena, Barcellona, Torino. Attualmente traduce per l'editoria libraria, il cinema e la televisione.

Matteo B. Bianchi • Classe 1966, è scrittore, editor e autore tv. Ha pubblicato i romanzi *Generations of love*, *Fermati tanto così*, *Esperimenti di felicità provvisoria* (Baldini Castoldi Dalai), *Apocalisse a domicilio* (Marsilio), *Maria accanto* (Fandango) e la biografia *Yoko Ono. Dichiarazioni d'amore per una donna circondata d'odio* (Add). Ha scritto programmi per la radio e la tv. Ha fondato e dirige la rivista di narrativa indipendente *tina*. Per StorieLibere.fm conduce il podcast letterario *Copertina*. È direttore editoriale di Accento edizioni.

CarloAlberto Biazzi • Cremonese, nasce nel 1984 in una famiglia di scrittori e giornalisti. Dopo la laurea al DAMS e due master di sceneggiatura al Centro Sperimentale di Cinematografia, fonda la produzione cinematografica Remor Film con la quale scrive e dirige il corto *Il padre di mia figlia*, presentato a Cannes e ad altri festival internazionali, e il mediometraggio *Al di là del mare*, presentato in anteprima mondiale a New York nel 2022. Ha scritto *L'ultima luna di febbraio* (Edizioni del Rosone) e *La stella a quattro punte* (Novecento). *L'uomo venuto dal Po* (Giraldi, 2022) è un romanzo thriller scritto insieme a Serena Grandi.

Majid Bita • *Nato in Iran* – come da titolo del suo nuovo libro a fumetti, edito da Canicola – nel 1985, studia grafica d'arte. Si sposta in Italia nel 2014 per studiare pittura e linguaggi del fumetto all'Accademia di Belle Arti di Bologna, dove vive tuttora. Dal 2006 lavora come illustratore e grafico per riviste e quotidiani in Iran; dal 2015 partecipa a esposizioni collettive a Teheran, Isfahan e Istanbul. A causa del peggioramento della situazione politico-sociale e della censura iraniane, le collaborazioni si interrompono nel 2018. Oggi è illustratore e animatore freelance, si occupa di illustrazione editoriale, storyboard per film, videoclip musicali e animazione per progetti cinematografici e artistici. I suoi legami attuali sono con le comunità iraniane in esilio, soprattutto in Francia e negli Stati Uniti.

Annarita Briganti • Nata a Napoli nel 1972, milanese d'adozione, viaggiatrice, scrittrice, giornalista e opinionista. Ha all'attivo sei libri – l'ultimo dei quali è *Gae Aulenti. Riflessioni e pensieri sull'Architetto Geniale*, edito da Cairo nel 2022 – e pubblicazioni collettive, che ha anche ideato e curato; scrive sulle pagine culturali per la *Repubblica*, *Robinson* e *Donna Moderna*, è traduttrice per il Gruppo Mondadori e adora la televisione, dove si

sente totalmente a suo agio. Ama tutti i linguaggi, la Cultura, l'Arte, la vita, ed è sempre a favore di una nuova società, non sessista, che rispetti le donne. È ottimista, nonostante tutto. Grande amica del Porte Aperte Festival, ha partecipato a numerose edizioni.

Antonella Bundu • Nata a Firenze nel 1969 da padre sierraleonese e madre fiorentina, è seconda di tre fratelli – il più giovane è Leonard, pluricampione italiano ed europeo di pugilato – e ha vissuto tra Freetown, Firenze e Liverpool, dove ha conosciuto e condiviso molte lingue, culture, persone e stili di vita. Militante dei movimenti antirazzisti, femministi e pacifisti, ha sostenuto i referendum su acqua pubblica e beni comuni. Si è candidata Sindaca a Firenze nel 2019 a capo di una lista civica. Appassionata di musica e maratona, negli ultimi anni è diventata camminatrice: ha affrontato due volte la 100 km del Passatore (da Firenze a Faenza), il percorso da Siviglia a Santiago e altri itinerari. Torna al Porte Aperte Festival, dove era già stata nel 2021.

Maria Grazia Calandrone • Nata a Milano nel 1964, vive a Roma. È poetessa, scrittrice, giornalista, drammaturga, insegnante, autrice e conduttrice Rai, regista per *Corriere TV* di videoreportage sull'accoglienza ai migranti e Sarajevo. Tiene laboratori di poesia in scuole pubbliche e carceri. Tra i premi conseguiti: Dessì, Europa, Metauro, Montale, Napoli, Pasolini, Trivio per la poesia. Bo-Descalzo per la critica letteraria. Porta in scena il videoconcerto *Corpo reale*. Ha curato rubriche di inediti poetici. Sue sillogi compaiono in antologie e riviste di numerosi Paesi. Il suo ultimo romanzo è *Dove non mi hai portato* (Einaudi, 2022).

Claudio Calia • Nato nel 1976 a Treviso, si occupa di fumetti e siti Internet dagli anni Novanta. Ha curato diverse antologie di fumetto indipendente e realizzato vari libri, la maggior parte con BeccoGiallo. Ha raccontato storie dal Petrolchimico di Porto Marghera all'attualità dei Centri Sociali in Italia, specializzandosi in graphic journalism e sperimentando, insieme al poeta Lello Voce e al musicista Frank Nemola, i territori della comics poetry. Ha dimestichezza con l'intera filiera produttiva di un libro e di un sito Internet. Tiene di frequente corsi – per enti pubblici e privati – di fumetto, giornalismo a fumetti, SEO e web marketing e scrittura persuasiva per il web. È Presidente di Obblò, Associazione di Promozione Sociale per la divulgazione del linguaggio del fumetto. Il suo nuovo libro è *Allargo le braccia e i muri cadono. Don Gallo e i suoi ragazzi*, pubblicato da Feltrinelli Comics.

Paola Cannatella • Catanese, classe 1979, si definisce mezzafumettista: perlopiù fumetista autodidatta, ma anche grafica editoriale, illustratrice e insegnante di corsi brevi e workshop di fumetto. Nel 2006 si classifica al primo posto nel concorso Fumetto International - Talent Award indetto da La Triennale di Milano e un anno più tardi esordisce come autrice di graphic novel. Il suo ultimo libro è *Oriana. Una donna libera*, pubblicato da Rizzoli nel 2022 e realizzato in collaborazione con Giuseppe Galeani: la prima biografia a fumetti della celebre giornalista e scrittrice Oriana Fallaci. Paola vive a Catania con Giuseppe e due piccoli esseri umani degni di essere disegnati a fumetti: Giorgio e Arianna.

Francesco Cattani • Nato a Bologna nel 1980, è stato tra i fondatori dell'etichetta indipendente Ernest. Ha pubblicato disegni e storie a fumetti per numerose riviste, tra le quali *Internazionale*, *Il Male*, *Lo Straniero*, *Rolling Stone*, e su antologie. Nel 2008 ha ricevuto il Premio Micheluzzi per la miglior storia breve e nel 2010 il Premio Nuove Strade, entrambi assegnati dal Napoli Comicon. Il suo primo romanzo a fumetti, *Barcazza* (2010), è stato pubblicato in Italia da Canicola ed è stato tradotto in Francia e Spagna. Nel 2017 e nel 2020 ha pubblicato per Coconino Press il graphic novel *Luna del mattino* e il volume *Notte rosa*, che raccoglie storie brevi realizzate per alcune riviste del settore. Nel 2022, per 24 Ore Cultura, è uscito il suo libro a fumetti *Roberto Bolle*.

Franca Cavagnoli • Classe 1955, cremonese di Crotta d'Adda trapiantata a Milano, è scrittrice e traduttrice. Ha vinto il Premio Lo Straniero 2013 con il saggio *La voce del testo. L'arte e il mestiere di tradurre* (Feltrinelli, 2012). Ha tradotto e curato, tra le altre, opere di Nadine Gordimer, Katherine Mansfield, James Joyce, George Orwell, Toni Morrison, Francis Scott Fitzgerald e Mark Twain. Nel 2014 ha ricevuto il Premio Nazionale per la Traduzione del Ministero dei Beni Culturali. Il suo nuovo romanzo, *Nel rumore del fiume*, è uscito nel 2023 per Polidoro.

Roberto Citran • Nato a Padova nel 1955, inizia a fare teatro nel 1978. Il primo ruolo da protagonista è nel film *Il prete bello* di Carlo Mazzacurati (1989). Con lo stesso regista vince la Coppa Volpi come attore non protagonista al Festival di Venezia nel 1994 per *Il toro*. Alterna cinema, televisione e teatro, lavorando con importanti registi italiani (Davide Ferrario, Silvio Soldini, Andrea Segre, Francesco Rosi) e stranieri (Pat Murphy,

Peter Greenaway). Sue recenti prove al cinema sono *Il grande giorno* (Massimo Venier, 2022) e *Io vivo altrove!* (Giuseppe Battiston, 2023). Torna al Porte Aperte Festival dopo aver letto Mario Rigoni Stern all'edizione 2020.

Colombre • Colombre è Giovanni Imparato, nato a Senigallia nel 1982. Dopo la magia delle prime date nel club, uno degli artisti più poliedrici e autorevoli della scena musicale italiana ritorna sulle scene in estate per presentare il suo ultimo lavoro, *Realismo Magico In Adriatico*, uscito a inizio primavera per Bomba Dischi. Un disco in bilico tra la realtà e l'immaginazione, tra la vita e il sogno. Un album in cui le apparenze ingannano, sono acque chete che nascondono flutti agitati, inquieti, strani.

Carlo Cottarelli • Cremonese, nato nel 1954, dopo aver lavorato in Banca d'Italia ed Eni, dal 1988 al 2013 è stato nello staff del Fondo Monetario Internazionale, dirigendo il dipartimento di Finanza pubblica dal 2008 al 2013. È stato Commissario straordinario per la revisione della spesa, nominato dal governo italiano, dall'ottobre 2013 al novembre 2014. Dopo il ritorno per tre anni al Fondo Monetario come direttore esecutivo, ha diretto l'Osservatorio sui conti pubblici italiani dell'Università Cattolica di Milano e insegnato all'Università Bocconi, fino alla sua elezione a senatore nel settembre 2022. Per Feltrinelli ha pubblicato diversi saggi, ultimo dei quali è *Chimere. Sogni e fallimenti dell'economia* (2023).

Mauro Covacich • Nato a Trieste nel 1965, vive a Roma. È autore della raccolta di racconti *La sposa* (2014, finalista al Premio Strega) e di numerosi romanzi. Presso La nave di Teseo ha pubblicato in una nuova edizione *Il ciclo delle stelle – A perdifatto* (2003), *Fiona* (2005), *Prima di sparire* (2008), *A nome tuo* (2011, da cui Valeria Golino ha tratto il film *Miele*) – e ancora *La città interiore* (2017, finalista al Premio Campiello), *Di chi è questo cuore* (2019), *Colpo di lama* (2020, nuova edizione), *Sulla corsa* (2021) e *L'avventura terrestre* (2023). Nel 1999 l'Università di Vienna gli ha conferito l'Abraham Worsell Award.

Giulia Dagani Giuliette • Giulia Dagani, in arte Giuliette, è una cantautrice cremonese classe 1989. Dopo le esperienze con il suo progetto solista e con la band Candies For Breakfast, con cui pubblica il disco omonimo nel 2018, torna a presentare la sua musica nella sua città. Un live fatto di ricerca e di nuove melodie, complice la sperimentazione avviata presso il Conservatorio Marenzio di Brescia, dove incontra nuovi compagni di viaggio che la accompagnano anche al Porte Aperte Festival: Osasmuede Aigbe alla chitarra, Kevin Miozzo al basso e Beppe Mondini alla batteria. Nei mesi di registrazione in studio per il nuovo ep, Giulia coglie l'occasione per presentare in anteprima qualcosa di nuovo.

Sara Del Dot • Nata a Trento nel 1991, è giornalista professionista e videoreporter. Ha studiato a Bologna e ora vive a Milano, dove ha frequentato la Scuola Walter Tobagi e ha lavorato per una testata online, per la quale ha scritto e realizzato videoreportage su temi legati ad ambiente e salute. È autrice di un documentario indipendente sul tema della rotta balcanica, uscito nel 2021. È convinta che il suo mestiere consista nel dare voce a chi non ce l'ha: per questo si occupa soprattutto di sostenibilità, diritti umani, migrazioni, ingiustizie, vita.

Eva Moon • Eva Moon – pseudonimo di Eva Luna Gallo – è un'artista pop urban cremonese, classe 2022. Nasce in una famiglia dove la musica è all'ordine del giorno, diventando un linguaggio quotidiano e una passione grande, che la spinge a vivere a Milano. Ha studiato pianoforte, chitarra, basso e canto. Quattro anni fa ha deciso di rendere pubblica la sua musica, iniziando a esibirsi dal vivo.

Donata Feroldi • Nata a Piadena nel 1961, è traduttrice e lessicografa. Ha tradotto – tra gli altri – testi di Pierre Drieu La Rochelle, Guy Debord, Émile Zola, Marcel Proust e Stendhal. Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Letterature Comparete presso l'Università di Siena, con cui continua a collaborare in qualità di cultrice della materia, ed è stata docente presso il Master in Culture Simboliche dell'Università Bicocca di Milano. Suoi contributi sulla teoria della traduzione e su autori italiani e stranieri sono presenti in riviste e volumi collettanei. Nel 2020 è stata pubblicata la sua resa italiana del *William Shakespeare* di Victor Hugo.

Fumettibrutti • Nata a Catania nel 1991, Josephine Yole Signorelli – in arte Fumettibrutti – è un grande fenomeno del fumetto italiano. Con Feltrinelli Comics ha pubblicato: *Romanzo esplicito* (2018), suo esordio editoriale, acclamato dalla critica, non solo fumettistica, con cui vince il Premio Micheluzzi come migliore opera prima; *P. La mia adolescenza trans* (2019), che le vale il Premio Gran Guinigi di Lucca come migliore esordiente; un racconto in *Post Pink. Antologia di fumetto femminista* (2019); *Anestesia* (2020); *Cenerentola*

(2021, insieme a Joe!); *Ogni giovedì una striscia* (2022). È stata curatrice del volume antologico *Sporchi e subito* (2020).

Giuseppe Galeani • Nato a Catania nel 1976, è professore di italiano e latino per la scuola superiore. Nel 2011 esordisce come ideatore e sceneggiatore di storie a fumetti, realizzando – assieme a sua moglie Paola Cannatella – il volume *Maria Grazia Cutuli. Dove la terra brucia* (Rizzoli Lizard), dedicato alla giornalista italiana assassinata in Afghanistan il 19 novembre 2001. Con la stessa coautrice e per lo stesso editore pubblica *Oriana. Una donna libera* (2022), la prima biografia a fumetti della celebre giornalista e scrittrice Oriana Fallaci.

Emanuele Galesi • È nato nel 1980 a Brescia, città dove vive. Giornalista e maestro di scuola primaria, nel 2015 ha pubblicato assieme all'artista Filippo Minelli l'*Atlante dei Classici Padani* (Krisis Publishing), un libro sull'estetica del Nord Italia. Si è occupato di rassegne cinematografiche, soprattutto per le scuole, dove crede che il cinema debba diventare materia di studio. *Sei tu il figlio*, il suo primo romanzo, ha vinto la 10ª edizione del Premio Zanibelli.

Lara Gallo • Entra in teatro a 15 anni e inizia con una compagnia livornese per quattro anni, terminati i quali avvia la sua formazione fuori porta con attori e autori della scena nazionale. Nell'aprile 2023 frequenta il workshop di immersive theatre e teatro fisico tenuto da Vincius Salles, attore della pluripremiata compagnia inglese Punchdrunk. Frequenta un laboratorio di scrittura per la scena diretto da Donatella Diamanti e nell'ottobre 2022 viene selezionata per il laboratorio di drammaturgia teatrale di Gabriele Di Luca a Roma. Negli ultimi anni si avvicina al teatro di narrazione: del 2020 è il monologo *DoNnA*, di cui è autrice e interprete. Nel 2023 debutta per il pubblico e le scuole con *Zeb. Una biografia inventata*, spettacolo con scenografie multimediali che prende spunto dalla vita di uno street artist livornese scomparso nel nulla. Da qualche mese è alle prese con lo studio e la scrittura della sua prima stand up comedy, che debutterà nell'inverno 2024.

Lorenzo Garozzo • Cremonese, classe 1982, è autore e formatore teatrale. Con il testo *J.T.B.* vince nel 2013 la 23ª edizione del Premio Hystrio Scritture di Scena ed è finalista, nello stesso anno, alla 52ª edizione del Premio Riccione per il Teatro. *A me piace settembre* (2015), *Nameless* (2018) e *Di+* (2022) sono alcuni dei suoi testi rappresentati per il teatro e per l'audiovisivo. Dal 2016 tiene un laboratorio sulla drammaturgia presso l'Università Cattolica di Brescia. Il suo nuovo romanzo, *Hallelujah*, è edito da Caracò.

Gabriella Giandelli • Nata a Milano nel 1963, ha iniziato a pubblicare fumetti nel 1984 con la sceneggiatrice Lilia Ambrosi; da allora collabora con la stampa periodica e l'editoria in Italia e all'estero. I suoi disegni sono stati pubblicati su *Alter Alter*, *Frigidaire*, *Dolce Vita*, *Strapazin*, *L'Echo des Savanes*, *Nova Express*, *Black*. Come illustratrice per Mondadori ha pubblicato le storie di *Milo*, un coniglio-bambino. Ha pubblicato volumi per Coconino Press, Vertige Graphic, Seuil, Sensintodo, Mano, Einaudi, Nuages. Sua è l'illustrazione per il manifesto del Porte Aperte Festival 2023.

gianmaria • Nato a Vicenza nel 2002, Gianmaria Volpato dimostra un precoce interesse per la musica all'età di 13 anni. I suoi primi studi musicali si alternano a quelli liceali. Sale alla ribalta nel 2021, prendendo parte alla 15ª edizione del talent show *X Factor*: si classifica secondo sotto la guida di Emma Marrone. In concomitanza, presenta l'inedito *I Suicidi*, scritto insieme a Bias. Ottiene un contratto discografico con l'etichetta Epic Records, con cui pubblica il suo primo ep, *Fallirò*, all'inizio del 2022. Alla fine dell'anno partecipa a Sanremo Giovani, è proclamato vincitore con la canzone *La Città Che Odi* e così prende parte alla 73ª edizione del Festival, con il brano *Mostro*. L'omonimo album, *Mostro*, il suo primo in studio, esce il 3 febbraio 2023.

Vittorio Giardino • Bolognese, nato nel 1946, è tra i più raffinati autori del fumetto italiano. Il suo segno meticoloso e impeccabile gli permette di spaziare tra i generi, con incursioni nel poliziesco, nell'eros, nella spy story e nel romanzo di formazione che hanno conquistato il pubblico internazionale. Tra le opere recenti, pubblicate per Rizzoli, *La doppia vita di Max Friedman* (2019), *Viaggi, sogni e segreti* (2020) e la raccolta *Tratti in salvo* (2022).

Paolo Giordano • Nato a Torino nel 1982, ha un Dottorato in Fisica ed è autore di cinque romanzi: *La solitudine dei numeri primi* (Mondadori, 2008, Premio Strega e Premio Campiello Opera Prima), *Il corpo umano* (Mondadori, 2012), *Il nero e l'argento* (Einaudi, 2014 e 2017), *Divorare il cielo* (Einaudi, 2018 e 2019) e *Tasmania* (Einaudi, 2022). Ha scritto per il teatro (il monologo *Galois* e la libera riduzione di *Fine pena*: ora, volume di Elvio Fassone) e collabora con il *Corriere della Sera*.

Serena Grandi • Nata a Bologna nel 1956, è attrice e personaggio televisivo. È laureata *honoris causa* all'Università Federico II di Napoli. Icona sexy del cinema anni Ottanta, ha fatto sognare intere generazioni. La carriera cinematografica la vede passare dalla commedia (con registi come Marco Risi e Sergio Corbucci) all'eros di Tinto Brass, che con *Miranda* le dà la massima notorietà. Pupi Avati la chiama per *Il papà di Giovanna* e *Una sconfinata giovinezza* e nel recente *Lei mi parla ancora*. Paolo Sorrentino l'ha voluta per *La grande bellezza*, Oscar come miglior film straniero. Con Carlo Alberto Biazzi ha scritto il romanzo *L'uomo venuto dal Po* (Giraldi, 2022).

jacoisyeah • Al secolo Jacopo Crisci, jacoisyeah è un cantante e autore cremonese, classe 2000. La sua musica contiene sonorità hip hop e contaminazioni pop, lofi e r&b. Nel 2019 nasce in lui l'esigenza di lasciarsi alle spalle la bolla adolescenziale, ormai svanita. Nel 2022 pubblica i primi singoli autoprodotti, che lo portano a confrontarsi per la prima volta con il pubblico. A gennaio 2023 si esibirà per il primo live al Circolo Arcipelago e, a maggio, a Palazzo Affaitati, per La Notte dei Musei. Ora è pronto per portare le sue canzoni al Porte Aperte Festival e poi oltre i confini della città.

Hildegard E. Keller • Nata nel 1960 a San Gallo, in Svizzera, è germanista e ispanista. Docente di Letteratura tedesca all'Indiana University di Bloomington dal 2008 al 2017, oggi vive a Zurigo, insegna Storytelling all'Università di Zurigo e realizza documenti, radiodrammi e testi teatrali. Per molti anni, ha partecipato come critica letteraria a programmi televisivi in Svizzera, Germania e Austria e tradotto l'opera di Alfonsina Sorni. *Quel che sembriamo* è il suo primo romanzo.

Antonella Lattanzi • Nata a Bari nel 1979, vive a Roma. È scrittrice e sceneggiatrice. Ha pubblicato i romanzi *Devozione* (Einaudi, 2010), *Prima che tu mi tradisca* (Einaudi, 2013), *Una storia nera* (Mondadori, 2017) e *Questo giorno che incombe* (HarperCollins, 2021). Per il cinema ha scritto, tra le altre, le sceneggiature di *Fiore*, di Claudio Giovannesi (2016), *Il campione* (2019) e *Una storia nera* (2023, tratto dal suo romanzo omonimo), di Leonardo D'Agostini. Collabora con il *Corriere della Sera*. I suoi libri sono tradotti in diverse lingue. *Cose che non si raccontano* è il suo nuovo romanzo, pubblicato da Einaudi.

Giovanni Battista Magnoli Bocchi • Cremonese, classe 1972, è laureato in Lettere Classiche, in Filosofia Medievale e in Scienze Politiche e ha conseguito un dottorato in Storia. Allievo dell'Almo Collegio Borromeo, collabora con le Università di Pavia e di Strasburgo. Nel 2019 ha insegnato Forme di potere e comunicazione nel mondo greco presso l'ateneo pavese. Si occupa di storiografia, retorica e comunicazione politica, cioè del racconto della realtà e del passato a fini politici. Ha curato *Le chiese di Cremona* (Arti Grafiche Pizzi, 1998) e *Gli ebrei a Cremona. Storia di una comunità fra Medioevo e Rinascimento* (Giuntina, 2002). Tra i suoi lavori recenti, *Politica e storia nella Retorica di Aristotele* (Carocci, 2019), *La resilienza dell'antico. La storia alla prova del presente* (Mimesis, 2020) e *Il mito del progresso. Prometeo e il senso della storia* (Carocci, 2023).

Alessandro Mari • Nato a Busto Arsizio nel 1980, vive a Milano ed è narratore e traduttore. Con *Troppo umana speranza* (Feltrinelli, 2011), suo esordio narrativo, si è imposto all'attenzione di pubblico e critica vincendo il Premio Viareggio-Rèpaci. Ha poi pubblicato *Gli alberi hanno il tuo nome* (Feltrinelli, 2013), *L'anonima fine di Radice Quadrata* (Bompiani, 2015), *Cronaca di lei* (Feltrinelli, 2017) e il graphic novel *Randagi* (Rizzoli Lizard, 2016). I suoi lavori sono tradotti in Europa e in Sudamerica. Ha inoltre firmato e condotto programmi di cultura per la televisione.

Michela Monferrini • Nata nel 1986 a Roma, è autrice di *Conosco un altro mare. La Napoli e il Golfo di Raffaele. La Capria* (Perrone, 2012), *Cercando Tabucchi* (scritto con Paolo Di Paolo, Postcart, 2016) e del ritratto *Grazia Cherchi* (Ali&no, 2015). Ha pubblicato il romanzo *Chiamami anche se è notte* (Mondadori, 2014) e, per ragazzi, *L'altra notte ha tremato Google Maps* (Rose Sélavy, 2016) e *Charlotte Brontë. Tre di sei* (rueBallu, 2018). *Muri maestri* è uscito per La nave di Teseo nel 2018. Il suo ultimo romanzo è *Dalla parte di Alba* (Ponte alle Grazie, 2023).

Nana Bang! • Formati nel 2013, i Nana Bang! sono Andrea Fusari (voce, chitarra acustica, ukulele, sintetizzatori, tastiere) e Beppe Mondini (batteria, percussioni, suoni). Si definiscono duo sciamanico: il progetto si sviluppa attraverso un sound primitivo, minimale ed evocativo, a bassa fedeltà, il tutto in formato portatile, a basso impatto ambientale e contro il logorio esistenziale. Hanno pubblicato un ep e tre album: il più recente è *Life Of An Ant*, uscito nel 2021.

Valerio Nicolosi • Nato a Roma, classe 1984, è giornalista, regista e fotografo. Si occupa di tematiche sociali, rotte migratorie e Medioriente. Ha diretto il docufilm *Formiche*,

sulle rotte migratorie verso l'Europa, e altri documentari a sfondo sociale. Collabora con Mediaset, Rai, Associated Press, Reuters, Ansa e con vari quotidiani nazionali e internazionali. Ha vinto premi come fotoreporter e regista. Tiene seminari e incontri nelle università italiane e palestinesi. Ha pubblicato, tra gli altri libri, *(R)esistenza* (Crowdbooks, 2018) e *Mediterraneo. A bordo delle navi umanitarie* (con Caterina Bonvicini, Einaudi, 2022). È autore di podcast per *Micromega* e *Storytel*. Il suo nuovo libro è *Il gioco sporco. L'uso dei migranti come arma impropria* (Rizzoli, 2023).

Mauro Pescio • Nato e cresciuto in provincia, è attore, autore e podcaster. Dopo essersi diplomato alla Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi di Milano si trasferisce a Roma, dove fonda una compagnia teatrale con cui lavora per dieci anni. Dal 2013 è autore per Radio24, Radio 2, Radio 3, Audible, Chora e RaiPlay Sound. È autore dei podcast *La piena, Genova per tutti, La cattura e lo ero il milanese*.

Tommaso Pincio • Scrittore e pittore di ritratti, vive e lavora a Roma, dove è nato nel 1963. Ha pubblicato *M.* (Cronopio, 1999), *Lo spazio finito* (Fanucci, 2000; minimum fax, 2010), *Un amore dell'altro mondo* (Einaudi, 2002), *La ragazza che non era lei* (Einaudi, 2005), *Cinacittà* (Einaudi, 2008), *Hotel a zero stelle* (Laterza, 2011), *Pulp Roma* (il Saggiatore, 2012), *Panorama* (NN Editore, 2015), *Scritti d'arte* (L'orma, 2015), *Il dono di saper vivere* (Einaudi, 2018) e *Diario di un'estate marziana* (Perrone, 2022). Ha tradotto autori quali Kerouac, Cheever, Dick, Fitzgerald, Updike, Orwell, Stoker.

Andrea Poggio • Il percorso musicale di Andrea Poggio – nato ad Alessandria nel 1982 – ha inizio con i Green Like July, gruppo con cui incide tre dischi negli anni Dieci. Nel 2017 esce *Controluce*, il suo primo album solista, che entra nella cinquina del Premio Tenco – Opera Prima. Andrea ha aperto concerti di noti artisti italiani (Colapesce, Baustelle, Brunori Sas) e internazionali (Erlend Oye e Jonathan Wilson) e, nel settembre 2019, è stato in tour per dieci date in Germania. Ha composto – con Enrico Gabrielli e altri – la colonna sonora del film *Onoda*, del regista francese Arthur Harari. Il suo nuovo album, uscito nel 2023 per La Tempesta, è intitolato *Il Futuro*.

Massimo Polidoro • Nato a Voghera, classe 1969, scrittore e giornalista, è cofondatore del CICAP (Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sul Paranormale) ed è stato docente universitario di Psicologia dell'insolito. Ha pubblicato saggi per Piemme, è stato conduttore e consulente scientifico della trasmissione *Eva* su Rai 2 e ha condotto, con Federico Taddia, *Big Bang! Un viaggio nei misteri* su DeA Kids. Ha tenuto una rubrica fissa nell'ultima edizione di *Super Quark* di Piero Angela. È anche autori di libri per bambini e ragazzi.

Laura Pusceddu • Nata nel 1992, entra nel Club 27 dichiarandosi donna, atea e polemicizzatrice seriale. Devota di San Tommaso, crede solo in ciò che vede, cioè nelle cose brutte, nei disturbi mentali e nella possibilità che la fine del genere umano non sia poi una cosa tanto deprecabile. Come stand up comedian ha registrato *Le confessioni di una trans* per Comedy Central e ha aperto spettacoli di Laura Formenti, Yoko Yamada e Luca Ravenna. È molto ottimista.

Ciaj Rocchi e Matteo Demonte • Ciaj Rocchi (Milano, 1976) e Matteo Demonte (Milano, 1973) si occupano di illustrazione, videomaking e fumetto. Per BeccoGiallo hanno pubblicato *Primavere e autunni* (2015, selezione Premio Andersen) e *Chinamen. Un secolo di cinesi a Milano* (2017, Selezione Gran Guignol), che è anche un documentario a disegni animati e una mostra. Tutte e due i lavori sono stati tradotti in lingua cinese. Dal 2015 realizzano illustrazioni per *La Lettura* e il *Corriere della Sera*. Dal 2018, in seguito alla ricerca fatta per *Chinamen*, hanno tenuto una serie di laboratori nelle scuole di ogni grado e genere con l'obiettivo di offrire ai giovani l'opportunità di conoscere la propria città anche attraverso le culture altre che popolano il territorio urbano. Nel 2005 hanno fondato la GKL Film. Con Solferino hanno pubblicato *La macchina zero* (2021).

Alberto Rollo • Nato a Milano nel 1951, è scrittore, critico, traduttore e figura significativa dell'editoria italiana. Operatore culturale, grande appassionato di musica, ha tradotto – tra gli altri – Jonathan Coe, Steven Millhauser, Truman Capote, Henry James. Ha pubblicato *Un'educazione milanese* (Manni, 2016, finalista al Premio Strega 2017), *L'ultimo turno di guardia* (Manni, 2020), *Il miglior tempo* (Einaudi, 2021) e *Il grande cielo. Educazione sentimentale di un escursionista* (Ponte alle Grazie, 2023).

Beatrice Salvioni • Nata a Monza nel 1995, ha praticato scherma medievale e ha scalato il Monte Rosa. Nel 2021 si è diplomata alla Scuola Holden e ha vinto il Premio Calvino racconti. *La Malnata* – pubblicato da Einaudi nel 2023 – è il suo primo romanzo, in corso di traduzione in tutto il mondo e in procinto di diventare una serie tv.

Sandro • Nasce e vive nel piccolo paese di Calvatone, in provincia di Cremona, ma un pezzo di cuore lo lascia a Venezia, città in cui si è laureato in Lingua Giapponese. Inizia a scrivere canzoni a vent'anni: la sua musica nasce dall'indagine delle più variegata realtà sociali, i cui protagonisti non sono che l'immagine riflessa di noi stessi. L'obiettivo di Sandro è quello di raccontare gli aspetti più stravaganti, spaventosi o folkloristici del proprio vissuto. Non sa se scrivere canzoni faccia di lui un artista, ma crede nella bellezza della condivisione. Pensa che dovremmo provare a toglierci di dosso le corazzette ammassate che indossiamo ogni mattina e mostrarci più vulnerabili.

Igiaba Scego • È nata a Roma nel 1974. Collabora con *Internazionale*, *Lo Straniero*, *la Repubblica*. Tra i suoi libri: *Pecore nere*, scritto insieme a Gabriella Kuruvilla, Laila Wadia e Ingy Mubiayi (Laterza, 2005); *Oltre Babilonia* (Donzelli, 2008); *La mia casa è dove sono* (Rizzoli, 2010), *Roma negata* (con Rino Bianchi, Ediesse, 2014), *La linea del colore* (Bompiani, 2021), *Figli dello stesso cielo* (Piemme, 2021) e l'antologia *Africana. Raccontare il Continente al di là degli stereotipi*, curato insieme a Chiara Piaggio (Feltrinelli, 2021). Le sue opere sono tradotte in molte lingue. *Cassandra a Mogadiscio*, il suo ultimo libro, è pubblicato da Bompiani.

Giampaolo Simi • Nato a Viareggio nel 1965, soggettista e sceneggiatore di serie come *RIS* e *Crimini*, è autore della fiction *Nero a metà*. I suoi libri hanno ricevuto vari premi e sono stati tradotti in Francia (nella Série Noire di Gallimard e presso Sonatine) e in Germania (Bertelsmann). Con Sellerio ha pubblicato *Cosa resta di noi* (2015, Premio Scerbanenco), *La ragazza sbagliata* (2017, Premio Letterario Chianti nel 2018), *Come una famiglia* (2018), *I giorni del giudizio* (2019), *Rosa elettrica* (2021, la prima edizione era uscita nel 2007) e *Senza dirsi addio* (2022).

Alessio Torino • Nato a Cagli nel 1975, vive a Urbino, dove insegna Letteratura latina all'Università degli Studi Carlo Bo. Ha esordito con *Undici decimi* (2010), con cui ha vinto il premio Bagutta Opera Prima. Ha poi pubblicato *Tetano* (2011), *Urbino, Nebraska* (2013), *Tina* (2016) e *Al centro del mondo* (2020), con cui ha vinto il prestigioso Premio Mondello. Collabora con *La Lettura - Corriere della Sera*. Il suo nuovo romanzo è *Cuori in piena*.

Andrea Toscani • Nato nel 1971, dopo la maturità classica e la laurea in Semiotica del Testo, ha lavorato come bibliotecario e organizzatore di eventi culturali (Centro Culturale Polivalente di Cattolica, Mediateca Montanari di Fano, Assessorato alla Cultura della Provincia di Pesaro e Urbino). È grande appassionato di fumetti: la letteratura disegnata costituisce da sempre una fetta consistente del suo lavoro. Dal 2002, in questo campo, traduce regolarmente per Panini Comics (tra gli altri, *The Complete Peanuts*, *Asterix*, *Bone*, *Adventure Time*) e saldaPress (*The Walking Dead*, *Liberty Meadows*, *Invincible*, *Nowhere Men* e altri). Ha tradotto anche narrativa e saggistica, collaborando con importanti case editrici italiane (Fazi, FrancoAngeli, il Mulino).

Marco Valsesia • Nato a Borgomanero nel 1992, è un giovane apicoltore piemontese. Ha ereditato la passione per le api dal nonno e fin da bambino ha esplorato i segreti di una specie fondamentale per la vita sulla Terra. Sul suo profilo Twitter, migliaia di follower seguono le imprese dei suoi alveari. Il suo sorprendente libro *La vita segreta delle api* è pubblicato da Longanesi.

Wu Ming • Collettivo di scrittori attivi dalla fine del XX secolo, ha scritto romanzi storici (*54*, *Manituana*, *Altai*, *L'armata dei sonnambuli*, *Proletkult* e *Ufo 78*), raccolte di racconti (*Anatra all'arancia meccanica* e *L'invisibile ovunque*) e saggi, oltre ai libri per bambini del ciclo di *Cantalamappa* (pubblicato da Electa). Ciascun membro di Wu Ming si è dedicato anche a opere "soliste": nel catalogo Einaudi sono disponibili *Guerra agli umani* e *Timira* di Wu Ming 2, *Stella del mattino* di Wu Ming 4, *New Thing*, *Point Lenana*, *Un viaggio che non promettiamo breve* e *La macchina del vento* di Wu Ming 1. Nel corso degli anni, intorno al collettivo si è andata formando una "costellazione" di progetti, un collettivo di collettivi, la Wu Ming Foundation.

PORTE APERTE FESTIVAL 2023 8ª edizione

Organizzazione:

Associazione Culturale Porte Aperte Festival
Centro Fumetto Andrea Pazienza
Comune di Cremona

A cura di:

Andrea Cisi, Mario Feraboli, Michele Ginevra, Marco Turati, Marina Volonté

Ufficio stampa PAF:

Francesca Rodella

Social Media Comunicazione:

Carmine Caletti, Eleonora Rustici

Segreteria Organizzativa:

Gaianè Kevorkian

Supporto all'organizzazione:

Tutte le volontarie e i volontari del Porte Aperte Festival, a cui va tutta la nostra gratitudine.

Si ringraziano:

Filippo Bernardoni, Clelia Bettini, Annarita Briganti, Andrea Brusoni, Barbara Caffi, Grazia Callero, Marta Compiani, Marco e Giada Delmiglio, Greta Filippini, Daniele Gazzaniga, Angelo Giuseppe Landi, Chiara Luccarini e il Servizio Progetti e Risorse del Comune di Cremona, Mauro Maffi, Alessandro Mariotti, Laura Marsadri, Stefania Mattioli, Claudia Noci, Paolo Oradini, Luca Pagani, Luigi e Maura Pedrazzini, Paola Pigoli, Alberto Prina, Fausto Punzi, Andrea Tolomini, Carlotta Vacchelli, Giacomo e Marcello Volpi, la dirigenza e gli insegnanti dell'I.I.S. "Janello Torriani" per *La macchina zero*, il dirigente e il personale del Settore Cultura e Turismo, tutti gli sponsor, tecnici ed economici, che hanno creduto in questa manifestazione e nei suoi contenuti. Grazie, infine, a tutti coloro che in qualche modo hanno contribuito a far volare alta questa piccola astronave.

Comune di Cremona:

Sindaco Gianluca Galimberti

Assessore alla Cultura, ai Giovani e alle Politiche della legalità Luca Burgazzi

Assessore al Turismo, Commercio e Sicurezza Barbara Manfredini

Si ringraziano in particolare i conduttori degli incontri:

Francesco Barilli, Martina Bertoletti, Cristina Bertonazzi, Clelia Bettini, Francesca Bianchi, Giovanni Bodini, Annarita Briganti, Andrea Brusoni, Marianna Bufano, Antonella Bundu, Barbara Caffi, Elena Cappellini, Cinzia Carotti, Franca Cavagnoli, Beatrice Del Bo, Alessandra Fiori, Francesca Follini, Paolo Gualandris, Stefano Guerreschi, Fabio Guerreschi, Michele Lanzi, Anna Lazzarini, Sara Mariani, Eloisa Martini, Stefania Mattioli, Elisa Mereu, Alice Pisu, Tiziano Vidali.



Sponsor



AGENZIA DI CREMONA
Giuseppe Lauritano s.r.l.



BONASS SNC
di Boni Ilaria & Corrado



Sponsor tecnici



Studiolo



Media partner

La Provincia

Quotidiano di Cremona e Crema

Con il patrocinio, il sostegno, la collaborazione di:



CREMONAPALLOZZA
ALTERNATIVE L'ARTE